

ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 20 gennaio 2025**



## Prime Pagine

20/01/2025	<b>Affari &amp; Finanza</b>	4
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Corriere della Sera</b>	5
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	6
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Foglio</b>	7
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Giornale</b>	8
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Giorno</b>	9
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Mattino</b>	10
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Messaggero</b>	11
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	12
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	13
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	14
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Il Tempo</b>	15
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>Italia Oggi Sette</b>	16
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>La Nazione</b>	17
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>La Repubblica</b>	18
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>La Stampa</b>	19
Prima pagina del 20/01/2025		
20/01/2025	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	20
Prima pagina del 20/01/2025		

## Genova, Voltri

19/01/2025	<b>Shipping Italy</b>	21
Conclusa la missione in Vietnam di Spediporto e Comune di Genova: "Nuove opportunità"		

## Ravenna

19/01/2025	<b>Ravenna Today</b>	23
<hr/>		
19/01/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	24
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/01/2025	<b>Ancona Today</b>	25
<hr/>		
19/01/2025	<b>Gomarche</b>	26
<hr/>		
20/01/2025	<b>quotidianonet.com</b>	27
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/01/2025	<b>quotidianodisicilia.it</b>	29
<hr/>		
19/01/2025	<b>TempoStretto</b>	32
<hr/>		

## Focus

19/01/2025	<b>Il Nautilus</b>	33
<hr/>		



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Lautaro ancora in gol**  
L'Inter batte l'Empoli  
e insegue il Napoli  
di **Colombo, Condò e Tomaselli**  
alle pagine 38 e 39

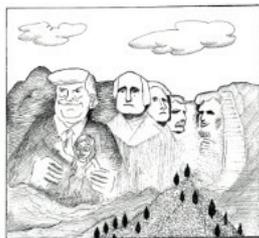


**Trionfo a Cortina**  
Brignone domina  
Super G e Coppa  
di **Flavio Vanetti**  
a pagina 42



GIANNELLI

L'INSEDIAMENTO



**Casa Bianca** Oggi la cerimonia  
**Trump: «Ferrerò**  
**l'invasione**  
**dei nostri confini»**

di **Viviana Mazza**

Ecco l'era di Trump II, che arringa la folla.  
«Torneremo grandi. Confini e ordine,  
fermeremo l'invasione, il Paese è nostro». E  
riapre TikTok. da pagina 10 a pagina 15  
**Cremonesi, Gaggi, Guerzoni, Marinelli**  
**Palumbo, Sabatini, Sarcina**

IL SEGRETO AMERICANO

di **Federico Rampini**

In che stato è l'America, all'esordio di un  
presidente descritto dagli avversari come  
un aspirante autocrate? Donald Trump  
s'insedia mentre la disoccupazione  
(al 4,1%) è tra le più basse del mondo  
e della storia. Nel 2024 i nuovi posti di lavoro  
creati sono stati 2,2 milioni. L'America non è  
mai stata così forte, il suo modello trionfa.  
Con il 26% del Pil globale ha la stessa  
posizione degli anni Novanta. Perfino  
la Cina perde terreno, e questo viene  
sottolineato dai cinesi: spostano in dollari  
centinaia di miliardi di risparmi, emigrano  
verso gli Stati Uniti in misura crescente.

continua a pagina 32

LE REGOLE (POSSIBILI)

di **Sabino Cassese**

Il presidente degli Stati Uniti, nel lasciare  
la Casa Bianca, ha messo sull'avviso il  
mondo: la democrazia, i diritti, le libertà  
sono in pericolo a causa di poche  
imprese, molto ricche, che hanno  
concentrato un enorme potere tecnico,  
economico e politico. La solennità  
dell'occasione e del discorso consente di  
escludere che Biden abbia solo reagito all'asse  
Trump - Musk e che si sia accorto del  
fenomeno solo al termine del suo mandato,  
anche se ci si può chiedere quali contromisure  
abbia adottato lui stesso per contrastarlo.

continua a pagina 32

DATAROOM

Usa-Ue, i fronti aperti

di **Milena Gabanelli e Danilo Taino**

Alleanza Usa-Europa. Dazi, spesa Nato,  
ambiente, competitività i fronti aperti.  
Uno scambio commerciale da 1,540 miliardi.  
alle pagine 16 e 17

La tregua dopo 471 giorni. Rilasciati i primi detenuti palestinesi, 69 donne e 21 minori. Ok agli aiuti per gli sfollati

## Ostaggi, l'abbraccio di Israele

Liberate tre ragazze. A Gaza il contro-esodo verso nord, show di Hamas tra le rovine

di **Davide Frattini e Greta Privitera**



L'abbraccio di Israele a Romi, Emily  
e Doron, le prime tre donne in  
ostaggio liberate da Hamas con le bri-  
gate del terrore schierate. La tregua è  
scattata con tre ore di ritardo.

da pagina 2 a pagina 9

IN PRIMO PIANO

I TERRORISTI  
**Sconfitti o pericolosi?**

di **Guido Olimpio** a pagina 6

IL DOSSIER  
**Chi ricostruirà ora**

di **Giulio Fasano** a pagina 9

LO SCRITTORE  
**Desiderio d'umanità**

di **Etgar Keret** a pagina 9

Milano Il sindaco Sala  
**«Terzo mandato**  
**battaglia giusta»**

di **Maurizio Giannattasio**

«So che non passerà mai, eppure  
quella sul terzo mandato —  
dice il sindaco di Milano Sala — è  
una battaglia sacrosanta. Ma sbaglia  
chi critica Schlein». a pagina 21

Cesena Ha solo 15 anni  
**Cambiava i voti,**  
**hacker scoperto**

di **Alessio Ribaudò**

Un hacker micidiale a soli 15 anni.  
Passi trasformare il 5 in storia in  
8, ma lo studente di Cesena beccato  
dalla Postale riusciva anche a deviare  
le navi nel Mediterraneo. a pagina 25



Doron, accerchiata dalle brigate di Hamas, viene liberata, mentre migliaia di palestinesi sfollati camminano tra le rovine verso il Nord della Striscia

ULTIMO BANCO  
di **Alessandro D'Avenia** **L'umano è di destra o di sinistra?**

La riforma dei programmi nella scuola  
elementare e media di cui si è par-  
lato la scorsa settimana è stata subito  
cannibalizzata dalla semplificazione  
binaria: che cosa è di destra o di sinistra?  
La Bibbia, la storia dell'Occidente, la mu-  
sica, l'epica, il latino? Quando saremo  
meno ostaggi di questo moralismo ideo-  
logico che impedisce di capire che cosa  
serve in un luogo, la scuola, il cui scopo è  
mettere i nuovi arrivati in condizione di  
coltivare autonomamente la vita e cercare  
la verità, invece di renderli preda del pen-  
siero non pensato e dominante, che il fi-  
losofo Bacon chiamava già secoli fa idoli  
della conoscenza, illusioni ideologiche?  
Lo scopo della cultura non è fare cam-  
pagna elettorale, ma diminuire lo spazio  
della paura e dell'ignoranza per conqui-



stare alla libertà e al coraggio della veri-  
tà. La domanda non è se il latino sia pro-  
prio di una formazione conservatrice o  
progressista, ma se serva a liberarsi da  
falsi automatismi del pensiero, dalla in-  
capacità di leggere se stessi e la realtà,  
dalla difficoltà di attingere alla sorgente  
inesauribile di vita e di bene comune che  
è la propria unicità, perché «ciò che è vi-  
vo non ha copie. Due persone, due arbu-  
sti di rosa canina, non possono essere  
uguali... E dove la violenza cerca di can-  
cellare varietà e differenze, la vita si spe-  
gne» (V. Grossman, *Vita e Destino*).  
L'umano nell'uomo non è a destra né a si-  
nistra. È oltre. Dove?

Tra i regali che mia nipote settenne ha  
chiesto a Natale è apparsa una scacchiera.  
continua a pagina 28

**BADANTI? COLF?**  
GALLAS GROUP  
TroviAMO NOI  
la badante giusta per TE!  
  
www.gallasgroup.it

Poste Italiane SpA s.p.a. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano  
5 01 20  
7 71 120 436008





Dopo la catena da bici a Monselice e il furto in una cabina elettrica a Roma Aurelia, Salvini si decide a riferire in aula sul disastro-treni: finalmente ha il suo complotto



Lunedì 20 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 19  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**STRISCIA SENZA BOMBE** Migliaia di palestinesi tra le rovine  
**Tregua Gaza: a casa i primi 93 prigionieri di Israele e di Hamas**



GROSSI A PAG. 4

**INCHIESTA MEDIAPART** Le deportazioni dalla California  
**Col ritorno di Trump ripartono le retate dei latinos messicani**



BRAMIN A PAG. 6-7

**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**A**ggressore e aggredito. "Groenlandia: il governo locale e quello della Danimarca hanno preso seriamente le minacce di Trump" (*Il Post*, 12.1). "La proposta indecente di Trump alla Groenlandia non è solo assurda, ma anche pericolosa" (*Domenica*, 17.1). Anche perché poi non sapremmo esattamente a chi inviare le armi.

**Tutto regolare.** "Le attiviste: 'Perquisite e spogliate in questura'. La polizia: tutto regolare" (*Stampa*, 15.1). Pare abbiano chiesto asilo all'Iran.

**Allarme rimba.** "Nessun presidente è immune per i crimini che commette" (Joe Biden, 15.1). Suo figlio invece sì.

**La prevalenza del cretino/1.** "Il linguaggio approssimativo della cretinocrazia... Ci sono Sanguiliano che impasticca Colombo e Galileo, Santanchè che attribuisce a Lucchini il *Gattopardo*; e poi Di Maio, Di Battista, Toninelli, Patuanelli, Fofò, Fico e tutti i 5Stelle" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 14.1). Mancasolo Francesco Merlo che confuse Flaiano con Longanesi.

**La prevalenza del cretino/2.** "Come per Andreotti, Berlusconi, gli ex sindaci Raggi e Marino e per chiunque altro, la nostra critica di giornalisti ha già bocciato, senza appello, la politica di Santanchè" (Merlo, *Repubblica*, 19.1). Andreotti, B. e Santanchè come Raggi e Marino: certo, come no.

**L'altro Giubileo/1.** "Bettino verostatista, è stato assassinato", "Parla Margherita Boniver: 'La messa a morte di Craxi ha colpito al cuore la democrazia'" (*Riformista*, 16.1). Ma le ha salvato il portafogli.

**L'altro Giubileo/2.** "Craxi, l'uomo di sinistra che la sinistra deve riscoprire" (*Unità*, 16.1). Legiferava con la mano destra e rubava con la sinistra.

**L'altro Giubileo/3.** "L'omaggio di La Russa a Craxi: l'Italia ha un debito con lui" (*Corriere della sera*, 19.1). Pubblico.

**L'altro Giubileo/4.** "O Craxi era uno statista, allora aveva diritto ai funerali di Stato, oppure era un corrotto. Le due cose non possono stare insieme" (Stefania Craxi, senatrice FI, 13.1). Infatti: era un corrotto.

**Tra colleghi.** "Al Senato folla per Craxi: 'Fu un vero statista'. In sala anche Piero Fassino" (*Messaggero*, 14.1). L'uno colto in flagranza, l'altro in fragranza.

**Brutta gente.** "Verso l'inauguration Day di Trump. Dai sovranisti globali a Tik Tok: vivip alla cerimonia sotto la neve" (*Repubblica*, 17.1). S'è scordata solo John Elkann e il milione di dollari donato da Stellantis, ma solo per ragioni di spazio.

SEGLUE A PAGINA 20

**GIUBILEO CRAXIANO** IL CAPO DELLO STATO CELEBRA LE "RIFORME" DEL PREGIUDICATO

# Mattarella loda San Bettino: niente tangenti e leggi pro B.

**È L'ANTI-VANNACCI**  
Bruciato il pickup all'ex parà autore del libro anti-Usa

MANTOVANI A PAG. 5

**PARLA RICCARDO ILLY**  
"Schlein rimane una lattura, però Meloni sa poco"



CAPORALE A PAG. 8

**MILANO-CORTINA 2026**  
Giochi invernali, c'è già un record: biglietti alle stelle

PIETROBELLI A PAG. 16

**I CANTIERI SBAGLIATI**  
Roma-Firenze: il caos dei treni nasce sempre lì

SPIRITO A PAG. 10-11



L'anniversario Il capo dello Stato Mattarella e Craxi ANSA/L'ESPRESSO

A 25 anni dalla morte del leader latitante, scorda la Mammi (per cui si dimise dal governo Andreotti) e declassa le condanne per mazzette miliardarie a "crisi che investì il sistema politico"

BARBACETTO A PAG. 2-3

**IL FATTO ECONOMICO**  
Macron danneggia l'Italia e ci indebolisce con Musk



Così i francesi soffocano l'industria spaziale Ue. Nei progetti comuni, Parigi perde soldi: però decide tutto e beneficia degli utili. Leonardo tratta per il polo unico

DA SILVA A PAG. 9

**» AMARCORD** Sabelli Fioretti e quell'autobiografia di una carriera  
**"Il giorno che vidi Cossiga in mutande"**

**» Claudio Sabelli Fioretti**

**L**e macchine partono "a tutta callara" come si dice a Roma. In testa quelle della scorta, poi quella dei bagagli, poi quella dell'attrezzatura da radiomattatore, poi quella sua, poi quella nostra dove stiamo io e mia moglie Annette. Poi, a chiudere, altre macchine

della scorta. Sembra un film americano. Attraversiamo il centro di Roma come se non ci fosse un domani. Io penso: "Va bene, è stato bello vivere ma in fondo non ho mai pensato di poterlo fare in eterno". Poi, all'improvviso, all'unisono, tutte le macchine inchiodano. Siamo davanti a una chiesa. Che succede? Il presidente si deve confessare. Panico. Non c'è nemmeno un prete. Partono persone per ogni dove. Bisogna trovare un prete. Il presidente si aggira nervoso sul sagrato. Ma non ci poteva pensare ieri?

A PAG. 18

**La cattiveria**

+++ ULTIMORA +++  
Fs, emesso sabotaggio: trovato un tampax nel wc di un treno regionale  
LA PALESTRA/ROBERTO DNIS

**Le firme**

HANNO SCRITTO PER NOI:  
BOCCOLI, CANNARO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, GENTILI, MOIZO, MONTANARI, NAPPINI, NOVELLI, PALOMBI, PIZZI, ROSSI, SANSA, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





# IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00122 Milano

quotidiano



Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DDC MLE/20

ANNO XXX NUMERO 16

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 20 GENNAIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 36



## Il grande assurdo del tornaconto personale di Netanyahu

*Che le sue mani opportuniste grindino del sangue degli scudi umani di Hamas e degli ostaggi di Hamas fatti morire nei tunnel è un falso madornale. Il premier israeliano non fa ciò che fa per restare al potere, ma (come tutti i veri leader di tutti i tempi) cerca di restare al potere per fare quello che fa*

**Q**uesta idea che Netanyahu faccia quello che fa per tornaconto personale, per restare al potere, è diventata un incubo culturale, una specie di bizzarro refuso della mente da cui sono affetti così tanti nel mondo da far dubitare che esista ancora una comprensione elementare della politica e della storia, e del loro funzionamento. Inebuo, perché il teorema è elementare, primitivo, sghembo. Non passerebbe un esame qualsiasi di logica matematica, fallisce nell'enunciato, nella dimostrazione, nell'ipotesi e nella tesi, e palesemente non raggiunge la condizione sufficiente né la condizione necessaria per il verificarsi di quanto predica. Insomma, è una sciocchezza spesso in bocca o nella penna di persone normalmente intelligenti, informate, anche colte, che si fanno trasportare vuoti dalla passione vuota dalla faziosità vuoti dall'antipatia e lasciano che le loro parole strabordinino nell'irrealità. La conseguenza è il formarsi di un senso comune dell'assurdo che smentisce il buon senso, semplicemente. Infatti non è necessario un manuale di politologia, ma solo il buon senso, per smontare il carattere zoppicante, anzi monco, del teorema perverso che popola l'opinione corrente.

Procediamo con un minimo di ordine. Dunque. Netanyahu forma l'unica maggioranza possibile dopo quattro elezioni consecutive associando al suo Likud due piccoli partiti estremisti di estrema destra nazionalista, con risvolti anche peggiori del semplice nazionalismo. Non lo fa per esercitare la funzione di governo di un leader nazionale di Israele che ha la maggioranza relativa e deve comporre una maggioranza parlamentare assoluta, no, lo fa per tornaconto personale. Netanyahu risponde al pogrom del 7 ottobre con una guerra per distruggere i nemici nichilisti e terroristi di Hamas, e lo fa nell'unico modo possibile, andando a snidarli nella loro fortezza che ha per scudo i civili. Lo fa per tornaconto personale. Per oltre un anno deve prendere decisioni tremende, tragiche, l'essenza della politica in tempo di guerra, e di guerra esistenziale, deve fronteggiare cinque fronti aperti da una nazione fantizzata e islamista, l'Iran, che è in fase prenuclare, la sua compagine guida il suo paese e il suo esercito su tutti questi confini del terrore. Tornaconto personale. Resiste alle pressioni di veri e infidi alleati, ai tiepidi, agli ignavi, ai mandati di cattura, all'isolamento internazionale della causa israeliana nel tripudio delle anime belle umanitarie e pacifiste, all'ondata antisionista e antisemita, adotta lo schema di una breve tregua e negozia un primo scambio tra detenuti palestinesi e ostaggi israeliani.

**TRUMP | OGGI L'INSEDIAMENTO**

### Il destino della presidenza sulle spalle di Susie Wiles

Bardazzi nell'inserto 1



## NON LASCIARE L'EUROPA A PUTIN

*Quello che succede ogni giorno in Ucraina: "Inaccettabile". La pace in medio oriente: "Solo dopo lo sradicamento del terrorismo". E poi Trump, gli obblighi con la Nato da rispettare, Musk e le vere minacce, la decadenza dell'Europa. Una chiacchierata con il ministro della Difesa, Guido Crosetto*

di Claudio Cerasa

**G**uido Crosetto allunga il suo braccio, si gira verso la finestra e a un certo punto indica un punto sulla sua destra. "Vede quell'incrocio, quel semaforo? Da qui saranno trecento metri, al massimo quattrocento. Giovedì scorso, a questa distanza, mentre ero a Kyiv sono caduti dei droni russi intercettati dall'antiaerea ucraina. Questa è l'Ucraina, oggi. Missili ogni giorno, razzi ogni giorno, artiglieria ogni giorno, guerra ogni giorno, terrore ogni giorno. Da tre anni. Ogni giorno così. Ogni giorno". Siamo qui, a Roma, a via Venti Settembre numero 8, al primo piano del ministero della Difesa, e siamo qui a chiacchiere con Guido Crosetto per ragionare attorno ad alcuni temi importanti, cen-

trali, vista anche la data in cui esce l'intervista. Oggi è lunedì 20 gennaio, il giorno dell'insediamento di Donald Trump. Quando si parla di Trump, e si proietta la sua ombra anche al di là dell'Atlantico, le incertezze sono molte e le certezze sono poche. Con Guido Crosetto partiamo da qui.

*Ministro, quali sono i rischi, le opportunità, le partite da non sottovalutare, quelle da mettere a fuoco in questa nuova stagione nei rapporti con Trump?*

"Con Trump? Intanto non è che possiamo parlare di Trump, dobbiamo parlare di rapporti con gli Stati Uniti. I rapporti non cambiano a seconda del presidente in carica. Gli Stati

Uniti sono un alleato tradizionale dell'Italia: storico, stabile, indispensabile. Un alleato scegliendo il quale abbiamo fatto una scelta di campo. Un alleato con il quale i rapporti presuppongono anche degli obblighi. Cosa cambierà con Trump? Cambierà probabilmente l'assertività con cui gli Stati Uniti chiederanno il rispetto degli accordi che abbiamo firmato, sottoscritto, accettato. Da 75 anni, governo De Gasperi in poi, gli altri a seguire".

*Pensa alla Nato?*

"Sì, ma non solo. Penso al rispetto degli accordi in generale, penso al modo in cui si intenderà il rispetto di questo patto di amicizia. Se sei amico mio, significa che allora magari

abbiamo gli stessi nemici, che le cose che abbiamo deciso di fare insieme le facciamo insieme e non le faccio solo io. E il primo punto, certo, è la Nato".

*Che cosa cambierà per l'Italia?*

"Cambierà molto: dovremo rispettare dei target precisi che la Nato ha equamente distribuito tra le nazioni. Cambierà il modo in cui intenderemo il concetto di difenderci tutti insieme, detto anche 'difesa collettiva'. La difesa comune è un concetto nobile, certo, ma non significa che gli Stati Uniti difenderanno tutti a prescindere da quello che faranno i suoi alleati. Non più. Ci sono degli accordi. Degli obblighi. E quegli obblighi ora, con Trump, varranno di più. Lui non farà scolti, non farà fatti di non vedere. Trump è molte cose insieme, ma è soprattutto un uomo e un presidente pragmatico. E un pragmatico non può non puntare alla sostanza delle cose. Ovvero: all'aspetto economico. Se io spendo il 3-4 per cento del mio pil per difendere un'alleanza, come la Nato, e lo faccio da 70 anni, nella logica di un pragmatico è inaccettabile che ci sia qualcuno che ci mette di meno e che pensa di potersi difendere facendo leva sugli investimenti degli altri. Tanto più che adesso, in questi decenni, altri attori, nuovi e pericolosi, si sono affacciati sulla scena internazionale. Attori con cui stiamo andando in competizione e da soli in tale competizione non ci si può difendere. Questo significa non solo investire di più, ma migliorare in tutto la difesa".

*Trump però non dice: non posso. Dice: non voglio.*

"No, fa un ragionamento diverso: dice non si può. E lo dice perché gli attori in campo oggi sono tanti e alcuni sono diventati competitivi, minacciosi, forti come non mai". (segue a pagina due)

### Per Israele il ritorno dei primi tre ostaggi è soltanto l'inizio

Roma. Romi Gonen, Doron Steinbrecher, Emily Damari sono uscite dalla prigionia del 7 ottobre con addosso i segni di quell'ultimo giorno che avevano trascorso nel loro paese: Doron e Emily con i vestiti da casa che indossavano quel sabato mattina al risveglio prima dell'invasione dei terroristi di Hamas; Romi con quelli della festa che aveva addosso al Supernova festival quando le sirene hanno interrotto la musica e lei, con altri, ha tentato una fuga che ha condotto più di trecento alla morte e lei alla prigionia durata quattrocentosettanta giorni. Romi era stata portata nella Striscia ferita, un ostag-

gio tornato durante la prima tregua nel novembre del 2023 aveva raccontato di averla vista viva ma non riusciva a muovere la mano perché la ferita non era mai stata curata.

La tregua sarebbe dovuta iniziare alle otto del mattino, ma Hamas non aveva consegnato, secondo gli accordi, i nomi delle prime donne da liberare. Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu aveva dato ordine a Tsahal di continuare a combattere. I nomi sono arrivati in mattinata, con loro però non è arrivata la rassicurazione che Romi Gonen, Doron Steinbrecher, Emily Damari fossero vive.

(Flessolini segue nell'inserto 1)

**Claudio Cerasa** è nato a Palermo nel 1982, vive a Roma da tempo, lavora al Foglio dal 2005 e dal gennaio 2015 è direttore. Ha scritto qualche libro: "Le catene della destra" (Rizzoli 2022) il più recente. Interista, ma soprattutto palermitano. Due figli.





L'OPPOSITORE CUBANO FERRER: «CHI STA COL REGIME APRA GLI OCCHI»  
Paolo Manzo a pagina 16

AGENTI IN ALLARME DOPO IL CASO RAMY: «FUGHE IN AUMENTO DAI POSTI DI BLOCCO»  
Francesco Boezi a pagina 14



NON C'È SOLO IL FALCONIERE LAZIALE: ECCO COME SI RISOLVE L'IMPOTENZA  
Melania Rizzoli a pagina 21



SPARIRE, TORNARE E BEFFARE I PADRONI: CHE FORTUNA HANNO I GATTI  
Vittorio Feltri a pagina 20

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA  
www.intaxi.it  
50120  
9 771124 883008

50 del lunedì  
**il Giornale**

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA  
www.intaxi.it  
www.ilgiornale.it  
008 73074071 e Giordani inf. notturno

LUNEDÌ 20 GENNAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 3 - 1.50 euro\*

Editoriale

**GENERALI E BPM  
SCONTRO DI STATO**

di Nicola Porro

I grandi giochi della finanza stanno riscaldando i palazzi del governo. Sono in corso due guerre finanziarie, nelle quali Palazzo Chigi vuole dire la sua, in perfetto allineamento con ministero del Tesoro guidato da Giancarlo Giorgetti e affiancato dal sottosegretario Federico Freni. Basti raccontare un piccolo aneddoto, che ci permette di entrare subito nella storia. Quando il numero uno di Unicredit, Andrea Orzel, convocò il cda della sua banca per annunciare la scalata ostile su Banco Bpm, si premurò di inviare un generico messaggio (un paio d'ore prima del consiglio) al premier Giorgia Meloni. Palazzo Chigi e il Tesoro a quel punto si scambiarono qualche idea per capire cosa stesse succedendo. Giorgetti aveva già saputo della scalata e lo comunicò alla premier. Che ovviamente non la prese bene. Non aveva a quel punto certo bisogno di parlare con il banchiere per sapere ciò che Giorgetti le aveva già anticipato. Interrotti i colloqui per predisporre le "difese" rispetto a un progetto concepito al di fuori della volontà del governo.

Siamo dunque all'inizio della nostra storia, che cercherò di rendere semplice pur essendo una vicenda complicata e che di fatto riguarda almeno sei istituzioni finanziarie italiane, due banche straniere, la più importante compagnia assicurativa italiana (le Generali) e diversi organismi pubblici.

Le due paritè sono quelle che riguardano il futuro di Banco Bpm e delle Generali. La prima è una banca che non ha un vero azionista di controllo (anche se ora le cose stanno cambiando e i francesi del Crédit Agricole, che fino a poco tempo fa avevano mantenuto una partecipazione del 10%, ora possono contare sul 20%) e che lavora nel territorio più ricco d'Italia. La seconda è la più importante compagnia di assicurazione d'Italia (terza in Europa) che gestisce polizze e risparmi, in massima parte degli italiani, per circa 850 miliardi.

La chiave fondamentale di tutta questa vicenda, a sentire Palazzo Chigi, è la difesa del risparmio italiano. Proprio alla fine del governo Renzi, Unicredit vendette alla francese Amundi, controllata da Crédit Agricole, un pezzo fondamentale del risparmio italiano (Pioneer, 225 miliardi di risparmio gestito). E oggi il governo teme che le Generali finiscano straniere o peggio facciano accordi (come quelli che stanno studiando in queste ore) con i francesi che solo a scoppio ritardato mostreranno il loro vero volto: una vendita mascherata.

Per evitare questi rischi, Chigi e Tessoro nei mesi scorsi avevano (...)

segue a pagina 15



**LA TREGUA E L'ULTIMO SFREGIO**  
**Libere fra i mitra degli assassini**

Rilasciate tre israeliane fra i miliziani in festa. I profughi tornano a Gaza

■ Liberate da Hamas le prime tre donne israeliane in ostaggio dal 7 ottobre 2023: sono state ufficialmente consegnate alla Croce Rossa nella parte occidentale di Gaza City, tra i mitra dei terroristi in festa per la tregua con Israele.

servizi da pagina 2 a pagina 5

**A WASHINGTON LA CERIMONIA DI INSEDIAMENTO**  
**Oggi è il Trump day. E lui salva TikTok**

Occhi del mondo sul Campidoglio. Meloni presente col «sigillo» Ue

Francesco Giubilei, Valeria Robecco e Adalberto Signore

■ L'ora del Donald Trump 2.0 è arrivata. Il tycoon è il primo presidente americano a ricoprire un mandato non consecutivo alla Casa Bianca in oltre un secolo: oggi alle 18 italiane si insedierà ufficialmente al Campidoglio. Presente anche la premier italiana Giorgia Meloni, «inviata» dall'Unione europea.

con Bellotto, Fabbri e Ferraro da pagina 6 a pagina 9

**SOTTOSGREGARIO DELMASTRO**  
**«Attacchi sovietici dalla magistratura»**  
di Luca Fazzo a pagina 12

**SILENZI E CONDANNE ETICHE**  
**Le colpe della politica nel caso Santanchè**  
di Giovanni Toti a pagina 15



**CECILIA SALA**  
**«I miei 21 giorni in mano all'Iran»**  
Clausì a pagina 17

**PACE FRAGILE**  
**Ma Hamas già si prepara a nuovi orrori**

■ Oltre ai sorrisi delle ragazze liberate, resta una tregua esile e fragile. Hamas sogna ancora un altro 7 ottobre. Fiamma Nirenstein a pagina 5

**IL RUOLO DI DONALD**  
**Occidente e mondo arabo a una svolta**

■ Il Medio Oriente è solo la prima tappa del nuovo corso: l'America è decisa a tornare grande e unica potenza. Gian Micalessin a pagina 4

**GIÀ 13 CALCIATORI DEL REGNO UNITO IN A: ALTRI DUE IN ARRIVO**  
**INVASIONE BRITISH**

di Tony Damascelli

Due pagine del Sunday Times dedicate all'invasione dei calciatori britannici nel nostro calcio. La moda ha tre ragioni: il clima, il cibo e le tasse. Sono tredici ad oggi ma con due prossime new entry: Walker al Milan, Delle Alli al Como; Adams gioca per il Toro, la coppia McTominay-Gilmour viaggia verso lo scudetto con il Napoli, il Milan ha tre made in Uk, Tomori-Loftus Cheek-Abraham, quando quest'ultimo stava al Chelsea ricevette una telefonata di Mourinho: «Preferisci la pioggia o il sole?». È finito il tempo nel quale i calciatori che venivano dall'isola britannica erano accolti con pregiudizi: al-

colizzati, ignoranti, incapaci di apprendere l'italiano. Paul Gascoigne regalò ai suoi compagni della Lazio un libro dal titolo Come imparare velocemente l'inglese. Il decreto Crescita ha agevolato l'arrivo di altri calciatori dall'isola, proprio gli inglesi sono stati i soci fondatori di molti club italiani. Il primo calciatore a lasciare l'Inghilterra fu Herbert Kilpin, nel 1891 si trasferì a Torino per lavorare per Edoardo Bosio, commerciante tessile italo-svizzero legato a un produttore di merletti di Nottingham. Kilpin giocò per l'Internazionale Torino Cricket Club, nel 1899 con il collega Samuel Richard Davies fu tra i fondatori del Milan, denominato Milan Foot-Ball and Cricket Club. Dio salva il re e anche la serie A.

Nuova  
**AMICA**  
**ELDORADA**  
L'AMICA D'ORO

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZIA) PROIBITO IL CONSUMO DI ALCOHOLICI



# IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, Innovazione e lavoro

LUNEDÌ 20 gennaio 2025  
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Cerro Maggiore, Patrizio Donati aveva 72 anni

**Veterinario-allevatore morto in giardino**  
**«Sbranato dagli alani»**

Sormani a pagina 15



Milano, la 19enne turista inglese

**Capodanno choc**  
**«Io, aggredita ma ho lottato»**

Giorgi a pagina 17

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Il Papa: Italia senza figli, apra ai migranti

Francesco intervistato da Fazio in tv: «Il presidente Usa vuole espellere i clandestini? Una disgrazia. Per la pace ci vuole coraggio»  
Cattolici in politica, il vice premier Tajani (Forza Italia) ricorda don Luigi Sturzo: «Parte fondamentale del nostro album di famiglia»

Servizi

alle p. 8, 9 e 10

Il giorno dell'insediamento  
Il primo atto: emergenza Messico

**Scocca l'ora di Trump 2.0**  
**Subito il decreto che salva TikTok**

Pioli a pagina 7

I rischi dei social

Ci manipolano con i nostri dati e le false notizie

Gabriele Canè a pagina 7

La metamorfosi

**I colossi tech sono armi di lotta politica**

Ruben Razzante a pagina 7

**RILASCIATE LE PRIME TRE DONNE ISRAELIANE OSTAGGIO DI HAMAS GAZA, MIGLIAIA DI PROFUGHI PALESTINESI IN MARCIA VERSO CASA**



Romi Gonen abbracciata dalla madre. L'incubo è finito anche per Emily Damari e Doron Steinbrecher

# LIBERE

Baquís, Panettiere e Benedetto da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Serie A, a San Siro finisce 3-1



**Tris con l'Empoli**  
**L'Inter riparte e non perde la scia del Napoli**

Todisco nel Qs

Lodi, migliore U18: ha 15 anni

**Kelly Ann veloce come il vento**  
**Primato europeo**

Lorenzo nel Qs



Intervista a Pier Ferdinando Casini

**«Bettino Craxi? Un innovatore»**

Coppari a pagina 11

Cesena, 15enne denunciato  
Scoperto dai professori

**Studente hacker viola il sito del ministero**  
**Dal suo pc cambiava i voti in pagella**

Senni a pagina 14



A tu per tu con Riccardo Patrese

**«Guidare alterati è un'idiozia»**

Turrini a pagina 13

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**



# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIOCHI-4° 19 ITALIA  
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/98

Fondato nel 1892



Lunedì 20 Gennaio 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PROGA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO L23

## Verso il Festival: con Conti nella prima serata Jovanotti superospite per aprire Sanremo

Federico Vacabre a pag. 14



## Al San Carlo Regia e voci convince il «Don Carlo» di Verdi

Stefano Valanzuolo

Un capolavoro come il «Don Carlo» si ascolta sempre volentieri. Al teatro San Carlo di Napoli la rappresentazione registica di Claus Guth convince anche per l'uso del video.

A pag. 15

## In 5mila a Capodichino per il ritorno degli azzurri. Conte capopopolo: sempre uniti



# PAZZI D'AMORE

Gennaro Arpaia, Giovanni Chianelli e Pino Taormina alle pagg. 2, 3, 16 e 17

## LA SVOLTA BUONA

di Francesco De Luca

La svolta buona. La sesta vittoria di fila legittima le ambizioni scudetto. «Spingiamo al massimo e non solleviamo il piede dall'acceleratore», dice Conte.

Continua a pag. 34

## CITTÀ E SQUADRA UNA SOLA COSA

di Guido Trombetti

Un conto è la folla del Maradona. Che produce un tifo assordante stimolato dallo svolgimento della partita.

Continua a pag. 34

## La tregua fragile TRUMP E IL FUTURO DEL MEDIO ORIENTE

di Stefano Silvestri

La tregua è iniziata e i primi ostaggi israeliani sono stati liberati. Ma la situazione resta fragilissima. Anche solo un banale incidente potrebbe far saltare l'accordo. Tutto si regge grazie alla fortissima pressione esercitata dagli Stati Uniti. Ma basterà per andare avanti e passare alle altre due fasi, che porterebbero alla vera e propria conclusione della guerra, e non ad una sua semplice sospensione di breve periodo?

Continua a pag. 35

## Politica e finanza LE NUOVE LEADERSHIP E L'EUROPA ALLA FINESTRA

di Mauro Calise

Nelle vecchie élite occidentali lo smarrimento sta diventando contagioso. Siamo entrati in quello che il Wall Street Journal ha definito «un mondo post-europeo», in cui sembrano definitivamente tramontate le regole della democrazia rappresentativa. E si è ulteriormente rafforzato il ruolo della democrazia del leader, in cui conta - in prima persona - chi vince le elezioni, almeno fino a quando resta in sella. Con una accelerazione importante.

Continua a pag. 35

# Ostaggi, l'abbraccio delle madri

► Il ritorno in Israele di Romi, Emily e Doron, le prime tre ragazze liberate da Hamas



Genah, Vita e Ventura alle pagg. 4 e 5

## La cerimonia dell'insediamento IL GIORNO DI TRUMP CON BIDEN E OBAMA ANCHE LA MELONI

TikTok bloccato, Donald lo riaccende «Lavoreremo insieme a una soluzione»

Bechis, Mulvoni e Servizi alle pagg. 6, 7 e 9

## La politica

Autonomia, oggi il verdetto ma la riforma è già zoppa

Andrea Bassi a pag. 12

## I 25 anni dalla morte. «Le sue riforme cambiarono il Paese» Mattarella, il ricordo di Craxi

Per i 25 anni della morte del leader socialista Bettino Craxi, il presidente della Repubblica fa una sua valutazione sul personaggio. Riconosce Mattarella che l'ex premier «ha impresso un segno negli indirizzi del Paese in una stagione caratterizzata da grandi trasformazioni sociali e da profondi mutamenti negli equilibri globali».

Ajello a pag. 13

## L'intervista/ «Gigante in politica estera e rinnovatore»



## Casini: pagina importante ora il coraggio della verità

«Nel tempo è uscita un'immagine del leader socialista come quella di un gigante in politica estera e un rinnovatore nelle scelte istituzionali». Così Pier Ferdinando Casini, parlando della figura di Bettino Craxi e di quel periodo storico.

Ajello a pag. 13

## La caricatura di Mussolini nel film tratto da Scurati Perché la Storia non è una fiction

di Alessandro Campi

Molte discussioni e polemiche stanno suscitando due film da poco usciti e che trattano, anche se in modo assai diverso, personaggi e vicende relativi a nodi cruciali della storia italiana: il Risorgimento (riletto attraverso la spedizione dei Mille) e il Fascismo (guardato attraverso la figura del suo fondatore). Il primo si intitola «M. Il figlio secolo», come il romanzo di Scurati a cui si è ispirato. Ma forse si sarebbe dovuto intitolare «L'abbaglio», come il secondo.

Continua a pag. 35



**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06491404

# Il Messaggero

**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

€ 1,40\* ARNO 147-N° 19  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.462004 art.1 c.1 DDG 91

NAZIONALE  
IL MERIDIANO



Lunedì 20 Gennaio 2025 • ss. Sebastiano e Fabiano

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il nuovo romanzo: **Corteo**

**Rachel Cusk e quei dipinti all'incontrario**

Musolino a pag. 22



**Biancocelesti, un netto 3-0**  
**Riscatto Lazio**  
**Grande tris a Verona**  
**torna al quarto posto**

Servizi nello Sport



**L'ultimo colpo di Conti**  
**Sanremo, Jova**  
**e Gerry Scotti**  
**co-conduttori**

Marzi a pag. 21



L'editoriale  
**PERCHÉ LA STORIA NON È UNA FICTION**

Alessandro Campi

Molte discussioni e polemiche stanno suscitando due film da poco usciti e che trattano, anche se in modo assai diverso, personaggi e vicende relativi a nodi cruciali della storia italiana: il Risorgimento (rifletto attraverso la spedizione dei Mille) e il Fascismo (guardato attraverso la figura del suo fondatore).

Il primo si intitola "M. Il figlio secolo", come il romanzo di Scurati a cui si è ispirato. Ma forse si sarebbe dovuto intitolare "L'abbraccio", come il secondo. Fu infatti un gigantesco malinteso politico quello che portò una maggioranza di italiani a prendere sul serio i propositi rivoluzionari del fascismo e una dottrina che pretendeva di trasformarli in indomiti guerrieri gli eredi dell'antica Roma.

Un abbraccio tuttavia storicamente motivato, visto che Mussolini non fu né un delinquente capobanda né un sessuomane cinico e violento, come si ama oggi descriverlo, semmai un avventuriero politico, nonché politico e giornalista abilissimo, che arrivò al potere per essersi fatto interprete e alfiere dei radicali cambiamenti, sociali e di mentalità, prodotti in Italia dalla Prima guerra mondiale.

Cambiamenti in gran parte sfuggiti alla classe politica dell'epoca, dai liberali ai socialisti. I primi chiusi nel loro fortino oligarchico e mentalmente ancora fermi all'Ottocento. I secondi persi nel loro rivoluzionamento paroloso, sufficiente però a terrorizzare i bembesanti e borghesia, e ottusamente sprezzanti. (...) Continua a pag. 16

Al via la tregua, liberati 3 ragazze rapite da Hamas e 90 detenuti palestinesi. Netanyahu: «Presto tutti a casa»

## L'abbraccio delle madri



I SERVIZI

**Le storie**  
Quel sogno di vittoria senza più due dita

Ventura a pag. 2

**Gli ex ostaggi**

Il trauma del dopo: in silenzio per giorni

Genah a pag. 3

**Gli sfollati**

Così la Striscia sogna il ritorno alla vita

Vita a pag. 4

Le tre ragazze liberate da Hamas: l'abbraccio con le madri (da sinistra) di Doron, Emily e Romi  
Servizi da pag. 2 a pag. 5

## Casa Bianca, il giorno di Trump

►Oggi la cerimonia dell'insediamento a Capitol Hill, alla presenza di Biden e Obama  
Tra gli invitati Meloni, Milei e il vice di Xi. TikTok di nuovo attivo: ringraziamo Donald

WASHINGTON Oggi è il giorno dell'insediamento di Donald Trump, che giurerà come 47esimo presidente americano. **Bechis, Evangelisti, Guaita e Mulvoni da pag. 6 a pag. 11**

L'omaggio del Capo dello Stato a 25 anni dalla morte

**Mattarella: Craxi cambiò il volto del Paese**

ROMA Bettino Craxi e Sergio Mattarella si conoscevano bene. E spesso le idee del segretario del Psi e dell'esponente della Dc erano divergenti. Ma ora Mattarella, da Capo dello Stato, ricorda un ex presidente del Consiglio, a 25



anni dalla morte, con toni positivi: «Ha impresso un segno negli indirizzi del Paese in una stagione caratterizzata da grandi trasformazioni sociali e da profondi mutamenti negli equilibri globali». A pag. 12

**Casini: un gigante in politica estera e un rinnovatore**

Ajello a pag. 12

Forzata una cabina elettrica a Roma

**Treni, si rafforza la pista del sabotaggio Salvini: «Pronto a riferire in aula»**

Giacomo Andreoli



Un nuovo presunto sabotaggio sulla linea ferroviaria: forzato l'ingresso di una cabina elettrica alla

stazione Aurelia di Roma. Salvini, parla di «episodi sconcertanti» e vista «l'urgenza» riferirà in Parlamento questa o la prossima settimana. A pag. 14

Il racconto da Fazio



**Sala: interrogata incappucciata per dieci ore di fila**

ROMA «Gli interrogatori avvenivano ogni giorno, incappucciata. Faccia al muro». La giornalista Cecilia Sala ha raccontato in tv, a "Che tempo che fa", la sua esperienza nel famigerato carcere di Evin, a Teheran. A pag. 15

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, VITALITÀ ALLO STATO PURO

Ieri sera il Sole ha iniziato il soggiorno annuale nel segno, che ti aiuta a centrarti e a ridefinire priorità e obiettivi. Adesso che è mano nella mano con Plutone è inevitabile affrontare un processo di trasformazione e rinascita con la tentazione di fare addirittura tabula rasa. Ritrovi tutta la tua vitalità forse anche perché la tua visione del lavoro e dell'identità sociale ti trasmette una luce speciale. Cresce il magnetismo. **MANTRA DEL GIORNO**  
Per un miracolo meglio non forzare.

© PRODUZIONE ROBERTA L'oroscopo a pag. 16

\* Tardare con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "La fortuna a Roma" • € 0,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 20 gennaio 2025  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Gli scomparsi e chi cambia vita: le storie

**Daniela non si trova, è sparita a settembre 80 'fantasmi' al giorno**

Pandolfi e D'Errico a pagina 17



Orore a Reggio Emilia

**«Io, 14 anni, violentata dal branco»**

Principini a pagina 18

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Il Papa: Italia senza figli, apra ai migranti

Francesco intervistato da Fazio in tv: «Il presidente Usa vuole espellere i clandestini? Una disgrazia. Per la pace ci vuole coraggio»  
Cattolici in politica, il vice premier Tajani (Forza Italia) ricorda don Luigi Sturzo: «Parte fondamentale del nostro album di famiglia»  
Servizi alle p. 8, 9 e 10

Il giorno dell'insediamento  
Il primo atto: emergenza Messico

**Scocca l'ora di Trump 2.0  
Subito il decreto che salva TikTok**

Pioli a pagina 7

I rischi dei social

Ci manipolano con i nostri dati e le false notizie

Gabriele Canè a pagina 7

La metamorfosi

**I colossi tech sono armi di lotta politica**

Ruben Razzante a pagina 7

**RILASCIATE LE PRIME TRE DONNE ISRAELIANE OSTAGGIO DI HAMAS GAZA, MIGLIAIA DI PROFUGHI PALESTINESI IN MARCIA VERSO CASA**



Romi Gonen abbracciata dalla madre. L'incubo è finito anche per Emily Damari e Doron Steinbrecher

# LIBERE

Baquis, Panettiere e Benedetto da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Bologna, patto Lepore-Pascale

**Cabina di regia per l'alluvione  
Lavori urgenti sul Ravone**

Servizio in Cronaca

Champions, tifosi in arrivo

Bologna-Borussia  
Centinaia di agenti schierati in centro

Orlandi in Cronaca

Casalecchio, contro le baby gang

**Carabinieri al Gran Reno  
Raffica di controlli**

Servizio in Cronaca



Intervista a Pier Ferdinando Casini

**«Bettino Craxi? Un innovatore»**

Coppari a pagina 11

Cesena, 15enne denunciato  
Scoperto dai professori

**Studente hacker viola il sito del ministero  
Dal suo pc cambiava i voti in pagella**

Senni a pagina 14



A tu per tu con Riccardo Patrese

**«Guidare alterati è un'idiozia»**

Turrini a pagina 13

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**





# IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 20 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXIX - NUMERO 3, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

### LANOSTRARCHIESTA

**MICHELE BRAMBILLA**  
**LAVORATORI E LAVORO, QUALCOSA NON VA**

Non è che manchi il lavoro, è che mancano i lavoratori, perché si fa una gran fatica a trovare edili e operai, tanto più se si chiede di fare turni di notte e nei giorni festivi. La stessa cosa si potrebbe dire per i baristi, i camerieri dei ristoranti e negli alberghi, gli aiuto-cuochi eccetera. Gli artigiani, poi, sono sempre meno. Questo sta emergendo dalla nostra inchiesta sul lavoro, della quale ieri abbiamo pubblicato la prima puntata, e oggi la seconda. Detto così, sembra risolversi tutto in una frase fatta che sentiamo ripetere da anni: "Certi lavori non li vuole fare più nessuno, soprattutto noi italiani, perché stiamo troppo bene". E per carità, in questa frase fatta c'è senz'altro del vero. Ma la questione del lavoro è molto, molto più complessa.

Ad esempio, potremmo dire che tra i lavori che nessuno vuole più fare c'è anche quello dell'avvocato, che pure è nobile e prestigioso. Un ragazzo studia (almeno) cinque anni per laurearsi in giurisprudenza, poi deve passare l'esame di Stato, che è tutt'altro che una formalità; poi, se tutto gli è andato bene, continua a lavorare nello studio in cui ha fatto il praticante a 500 euro al mese.

I lettori più anziani ricorderanno: ai nostri tempi, quando chiedevi a un ragazzo che cosa avrebbe voluto fare da grande, le risposte erano meno di una decina: l'operaio, l'impiegato, il medico, il farmacista, l'ingegnere, l'architetto, il commercialista o appunto l'avvocato, il negoziante, qualche pazzo il giornalista. Oggi, se chiedi a uno che mestiere fa, ti risponde in inglese, con un elenco interminabile di vocaboli che non chiariscono nulla. Quantomeno, nulla che a noi vecchi sembri un lavoro di utilità pratica.

C'è poi il tema degli stage: quanti ragazzi vengono presi e fatti lavorare come stagisti per mesi o anni? Quanti vengono assunti a tempo indeterminato, condizione essenziale per programmare, ad esempio, un mutuo? E ancora: durante il lockdown, siamo stati tenuti (fisicamente) in vita da infermieri, cassiere del supermercato, camionisti, rider pagati tre euro all'ora che ci portavano a casa pacchi e cibo. Sbagliero, ma se gli unici lavori veramente indispensabili alla sopravvivenza sono quelli meno pagati, forse c'è da rivedere qualcosa nel nostro meraviglioso mondo dei consumi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NON SI TROVANO EDILI E OPERAI, LA CONTROMOSSA DELL'ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI E DEI SINDACATI**

## «Dobbiamo spiegare ai ragazzi che non esistono impieghi di serie B»

Andare nelle scuole, a partire da quelle medie. Spiegare ai ragazzi che lavori come quello dell'edile e dell'operaio «si sono evoluti negli anni e offrono non solo ottimi sbocchi professionali ma anche retribuzioni che sono ben oltre la media nazionale. Sono meno faticosi rispetto a un tempo grazie alle nuove tecnologie e garantiscono ottime possibi-

lità di carriera». Emanuele Ferraro, presidente di Ance Liguria, l'associazione che rappresenta le imprese di costruzioni, traccia la rotta per avvicinare nuovamente i giovani al settore delle costruzioni dove ci sono mestieri che molti italiani non vogliono più fare ma di cui il mercato del lavoro ha un grande bisogno.

MATTEO DELL'ANTICO / PAGINE 2 E 3

### LAGRANDE FUGA

**Paolo Baroni**  
**Stipendi bassi e stress è boom di dimissioni: due milioni in un anno**

L'ARTICOLO / PAGINA 3

**Boeri: «Pensioni, dal governo idee sbagliate»**

Luca Monticelli / PAGINA 15

Tito Boeri, già presidente dell'Inps dal 2014 al 2019, critica le posizioni del governo in materia previdenziale: «Politica miope sull'immigrazione, le imprese non trovano gli addetti che cercano. Il Paese è fermo e in declino demografico ma l'esecutivo non se ne preoccupa. È inevitabile adeguare il sistema pensionistico al calo demografico».

**GAZA, SCATTA LA TREGUA DOPO QUINDICI MESI DI GUERRA. COME DA ACCORDI, LIBERATE TRE DONNE ISRAELIANE IN CAMBIO DI NOVANTA PALESTINESI DETENUTI**

# Ostaggi, ritorno a casa

L'abbraccio di Emily, Romi e Doron con le madri. Hamas riprende il controllo della Striscia

Migliaia di persone sono esplose in un fragoroso applauso liberatorio nella cosiddetta Piazza degli ostaggi a Tel Aviv nel momento in cui Romi, Emily e Doron sono state consegnate dalla Croce Rossa all'Idf, dopo 471 giorni di prigionia a Gaza. È il culmine della giornata della storica tregua tra Israele e Hamas dopo una guerra che ha ucciso 46.913 palestinesi e provocato indicibili sofferenze agli ostaggi israeliani e alle famiglie. In cambio Israele ha liberato 90 prigionieri palestinesi.

DEL GATTO EMAGRI / PAGINE 4-6

**MINUTI DI PAURA MA I SISTEMI DI ALLARME HANNO EVITATO IL PEGGIO**



## Genova, incendio al Porto antico in fuga da cinema e ristoranti

Paura al Porto antico di Genova. Il fumo di un incendio partito dal tetto dei Magazzini del cotone ha invaso

nel volgere di minuti le sale del cinema e i locali vicini (foto Balostro).  
GLI ARTICOLI / PAGINE 16 E 17

### L'INSEDIAMENTO

**Nasce il Trump bis la prima mossa: salvare TikTok**

F. Schianchi e A. Simoni / PAGINE 9 E 10

Bagno di folla per Donald Trump. Il presidente eletto è a Washington con la famiglia al gran completo per le celebrazioni che culmineranno oggi con il suo giuramento e il ritorno alla Casa Bianca. Intanto annuncia un provvedimento per evitare la chiusura di TikTok negli Stati Uniti.

### LUNEDÌ TRAVERSO

## NEL SEGNO DELLA BIBBIA

CLAUDIO PAGLIERI



Nota un grande ritorno di interesse per la Bibbia. Oggi il nuovo presidente Donald Trump giurerà su ben due Bibbie. In Italia il ministro Valditaro l'ha inserita nei programmi scolastici, e "Il Dio dei nostri padri" di Aldo Cazzullo (un viaggio affascinante che vale la pena leggere, e sarà in teatro a Genova da domani a giovedì) è stato il libro più venduto del 2024. Considero la Bibbia un libro fondamentale per capire tutto il sublime e tutto l'orrore alla base della nostra civiltà. Anche se, leggendola da non credente, mi è parsa una sorta di Manuale dei Giovani Esploratori che regala nozioni importanti in campo medico, dietetico, agricolo, artigianale. La parte religiosa non mi convince, a cominciare dal monoteismo che

tanti danni ha fatto e che trovo campato in aria. Nel momento in cui si dice "Io sono il Signore Dio tuo" e "Non avrai altro Dio all'infuori di me" è chiaro che di Dei ce ne sono più d'uno, e impegnati già allora a farsi la guerra. Le mie perplessità su macchine sputafuoco, Matusalemme, giganti, fumi dei sacrifici si sono poi chiarite come per incanto grazie ai libri di Mauro Biglino, che attraverso una traduzione letterale e concreta spiega che la Bibbia non è affatto un libro sacro, e non parla di un Dio spirituale ma dei crudeli Elohim, probabilmente visitatori di un altro pianeta che diedero agli uomini schiavitù e conoscenze avanzate. Difficile da credere, ma non più del vecchio con la barba bianca che ci osserva da lassù, pronto a esaudire le nostre preghiere.

### OMOFOBIA

**«Gay, via da qui» Genova, pestaggio durante la movida**

Tommaso Fregatti / PAGINA 10

Prima gli insulti omofobi: «Sei un gay, vai via da qui». Poi le botte. Un genovese di 25 anni, commesso in un negozio del centro, è stato picchiato venerdì sera nel vicolo. La polizia sta cercando tre persone. La vittima: «Mi fa più male l'umiliazione delle botte».

### AGRICOLTORI LIGURI

**Lettera a Bucci «Subito un piano per frenare i lupi»**

Silvia Pedemonte / PAGINA 14

Peccore dilaniate, vitelli uccisi e attacchi agli animali domestici: è emergenza lupo, in Liguria. Gli allevatori e agricoltori della Cia scrivono al presidente della Regione Marco Bucci, chiedendo interventi immediati.



GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it



# Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2\* in Italia  
Lunedì 20 Gennaio 2025  
Anno 161°, Numero 19

Prezzi di vendita d'ordine  
Costa Editoriale € 3,50, Distribuzione € 0,99

\*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso"  
con "Le Monde di Andromeda" € 0,99 in più con "Le Monde primaverile della baronessa" € 0,99 in più con "Il giardino del tempo" € 0,99 in più con "Storie di Italia" € 0,99 in più con "Il mondo che cambia" € 0,99 in più con "Il nuovo regime iraniano" € 0,99 in più con "L'esperto" € 0,99 in più con "L'Espresso" € 0,99 in più con "L'Espresso" € 0,99 in più.



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'area premium inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore



Mercati Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari



Norme & Tributi Plus I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali e Edilizia



Presidente eletto. Donald Trump

Oggi il giuramento  
Al debutto  
il Trump secondo  
il caso TikTok:  
stop, poi riparte  
Il tycoon: dovrà  
essere Usa al 50%

Marco Valsania  
— a pag. 5

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa meno!

**BE Rebel**  
Pay per you

## Panorama

### ISTRUZIONE

#### Scuola, iscrizioni da domani per le prime classi dell'anno 2025/26

La finestra per iscrivere gli alunni in prima classe per l'anno 2025/26, attraverso la piattaforma online Unica, si apre domani e va avanti fino al 10 febbraio. Liceo del Made in Italy: per attivarlo non va sostituita l'opzione economi-co-sociale.

Bruno e Tucci — a pag. 13

### RISPARMIO GESTITO

#### Generali-Natixis, ok dal comitato investimenti

Il comitato per gli investimenti di Generali ha espresso parere positivo sull'integrazione con Natixis nel risparmio gestito. La valutazione finirà sul tavolo del consiglio di amministrazione, in agenda nel primo pomeriggio di oggi.

### GIUSTIZIA ALTERNATIVA

#### Arriva l'Arbitro per le controversie con le assicurazioni

Aumentano le strade per provare a risolvere le controversie con le assicurazioni senza rivolgersi al giudice. A mediazione e negoziazione assistita si affiancherà infatti l'Arbitro assicurativo presso l'Ivass.

Maglione e Marinaro — a pag. 11

### ENTI LOCALI

#### Tassa di soggiorno, nel 2024 gli incassi superano il miliardo

L'anno scorso, l'imposta di soggiorno pagata dai turisti per ogni notte trascorsa nelle città d'arte e di villeggiatura ha portato nelle casse dei Comuni la cifra record di un miliardo e dieci milioni di euro.

Bianca Lucia Mazzei — a pag. 8

### Real Estate 24

#### Cer, gestione accentrata per ridurre i costi

Rocci e Voel — a pag. 21

### Marketing 24

#### Grandi brand nel mirino delle fake news

Colletti e Grattagliano — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
25% di sconto. Per info:  
ilsale24re.com/Abbonamento  
Servizio Clienti: 02.30.300.600

AL VIA IN RITARDO IL CESSATE IL FUOCO. NELLE ORE PRECEDENTI ALTRI 25 PALESTINESI UCCISI

# Israele-Hamas, tregua di speranza

## Primo scambio ostaggi-prigionieri

Roberto Bongiorno — a pag. 2-3

LA NORD DI GAZA. Il flusso di rifugiati sarà più che triplicato

GLI EFFETTI DELL'INTESA  
Il ritorno di rapiti, profughi e detenuti  
Roberto Bongiorno — a pag. 3

L'INTERVENTO  
Il Papa: ora due Stati, ma non tutti disponibili  
Carlo Marroni — a pag. 3

L'ANALISI  
ORA L'OBIETTIVO È UNA PACE VERA  
di Riccardo Barlaam

Dopo il cessate il fuoco scattato a Gaza, tutte le speranze sono ora riposte nel fatto che la tregua possa durare. Ci vorrà l'impegno di tutta la comunità internazionale per una soluzione politica permanente.

# Corti, liti, fondi: il rebus giustizia fiscale

### Contenzioso

Il 70% dei ricorsi in pochi uffici, più controversie, la nuova geografia al palo

Nel 2024 i ricorsi tributari pervenuti alle Corti di primo grado sono cresciuti del 5,5% rispetto all'anno precedente, superando i 18 mila. Il grosso delle liti - circa il 70% - è concentrato davanti a un paio di Corti per ciascuna regione.

### IL BILANCIO

Professioni, +10,5% di abilitati nel 2023 con le prove semplificate

Valeria Uva — a pag. 15

La distribuzione delle nuove cause rende urgente il riordino della geografia giudiziaria prefigurato dalla riforma, che dovrebbe accorpare le giurisdizioni con meno lavoro. Nei prossimi tre anni, infatti, la "macchina" della giustizia fiscale costerà circa 700 milioni e dovranno esserci almeno 700 nuove cause all'anno per ogni Corte per evitare sprechi. Il riordino però è ancora al palo: secondo il Mef è prerogativa del Cgep, l'organo di autogoverno, che tuttavia rinvia il compito al ministero. Possibile un intervento urgente del Mef a febbraio.

Cimmarusti e Manzoni — a pag. 6-7

### I DATI 2024

Interpelli, il crollo aspettando l'intelligenza artificiale

Per il terzo anno di fila è sceso il numero degli interpelli pubblicati dal Fisco. Il 2024 si è chiuso con 269 risposte: il calo è del 44% su base annua e del 70% rispetto al picco del 2021, quando gli interpelli diramati furono quasi 900. In attesa che venga attuato il filtro dell'intelligenza artificiale sulle nuove domande, prosegue la tendenza iniziata con il raffreddarsi dei quesiti su superbonus e aiuti Covid.

Aguaro e Dell'Oste — a pag. 10

### CULTURA E CONSUMI

Gli under 25 tornano nelle sale e salvano i conti del cinema



Giovanissimi. Sono stati essenziali per pareggiare gli incassi fra 2023 e 2024

Come fotografano gli ultimi dati diffusi da Cinetel, lo scorso anno il settore cinematografico italiano è stato spinto dai giovanissimi: +13% di presenze dei 15-24enni fra il 2023 e il 2024, +31% degli under 14.

Colombo e Curcio — a pag. 12

### L'ESPERTO RISPONDE

Fisco, i controlli formali sulle dichiarazioni



Tutte le voci passate al setaccio e le possibili sanzioni. Alessandro Biorgoglio nel fascicolo all'interno

APRI GLI OCCHI INVESTI NEL TUO FUTURO

INVESTI IN ORO SCEGLI orodei24

SICUREZZA NEL PRESENTE. VALORE PER IL FUTURO.

IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER INVESTIRE IN ORO

www.orodei24.com

800 173057



**IO Lavoro**

Dal salario minimo al Tfs, il lavoro riparte dal Parlamento

da pag. 41

Anno 34 - n° 16 - € 3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c.1 legge 608 - DC 58/2004 - Lunedì 20 Gennaio 2025



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
Sette  
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**Affari Legali**

Controversie, fra le imprese cresce l'appeal dell'arbitrato

da pag. 29



a pag. 6

# La mediazione al restyling

Correttivo Cartabia in vigore dal 25 gennaio: la durata del procedimento sale da 3 a 6 mesi (prorogabile). Nuove regole per modalità telematica e videocall

Salvo da tre a sei mesi la durata della mediazione civile, prorogabile per periodi di volta in volta non superiori a un trimestre. Ma se il tentativo di conciliazione è obbligatorio o delegato dal giudice scatta una sola proroga di tre mesi. Il procedimento di alternative dispute resolution (Adr) può essere disposto dal giudice sino alla fissazione dell'udienza di rimessione della causa in decisione, e non più al momento della precisazione delle conclusioni. Si distingue la mediazione in modalità telematica, in cui tutti gli atti sono digitalizzati, dall'opzione degli incontri in collegamento in video. Entreranno in vigore sabato 25 gennaio le modifiche del correttivo Cartabia, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 10 gennaio 2025.

Ferrara a pag. 2

## Famiglie, il mercato dei prestiti personali continua a crescere

Greguali Venini a pag. 19



## Stretta di mano anche in digitale

DI MARINO LONGONI

Il correttivo Cartabia, in vigore dal 25 gennaio 2025, ha introdotto significative novità nel sistema della mediazione civile e commerciale, con l'obiettivo di renderlo più efficiente e moderno. I due punti più importanti sono probabilmente quelli della mediazione telematica e della possibilità di una maggior durata del procedimento. Per quanto riguarda il primo punto vi è una sostanziale presa d'atto che la presenza da remoto di una o entrambe le parti è sempre più diffusa e se ne regolamentano tutti gli aspetti, accanto all'opzione per la procedura in cui tutti gli atti sono digitalizzati. Ciascuna parte potrà sempre chiedere di partecipare da remoto: di fatto un via libera alla videoconferenza, che spesso sarà utilizzata per gli incontri successivi ai primi, che potranno anche essere in presenza, senza escludere una modalità esclusivamente da remoto. Non sono previsti requisiti tecnici

continua a pag. 3

**NELL'INSERTO**

**Italia Oggi Sette**

**Cyberbullismo e revenge porn**

Come difendersi dalle offese online, sulla scia delle indicazioni del Garante della privacy

da pag. 35

**LECCHE DI BILANCIO (E NON SOLO)**

**Dal reverse charge ai rappresentanti fiscali: tutte le novità sull'Iva del 2025**

Ricca da pag. 8

**confidistema!**  
Vicini di impresa

**CERCHIAMO IMPRENDITORI AMBIZIOSI PER FARE IMPRESA INSIEME**

Valorizziamo le potenzialità di sviluppo della Tua impresa con

- garanzia
- finanza diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria

Voi ci mettete idee e progetti. Noi un'esperienza pluriennale sul territorio a fianco delle imprese per una crescita sostenibile.

**Numero Verde 800 777 775**  
**contact@confidistema.com**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito [www.confidistema.com](http://www.confidistema.com)

# LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 20 gennaio 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

In Toscana 900 dottori di base pronti

«Ecografie e analisi dal medico di famiglia»  
**Ma mancano i soldi**

Ulivelli a pagina 17



Firenze

**Accoltellato Ragazzo gravissimo**

Mecarozzi a pagina 18

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Il Papa: Italia senza figli, apra ai migranti

Francesco intervistato da Fazio in tv: «Il presidente Usa vuole espellere i clandestini? Una disgrazia. Per la pace ci vuole coraggio»  
Cattolici in politica, il vice premier Tajani (Forza Italia) ricorda don Luigi Sturzo: «Parte fondamentale del nostro album di famiglia»  
Servizi alle p. 8, 9 e 10

Il giorno dell'insediamento  
Il primo atto: emergenza Messico

**Scocca l'ora di Trump 2.0**  
**Subito il decreto che salva TikTok**

Pioli a pagina 7

I rischi dei social

Ci manipolano con i nostri dati e le false notizie

Gabriele Canè a pagina 7

La metamorfosi

**I colossi tech sono armi di lotta politica**

Ruben Razzante a pagina 7

**RILASCIATE LE PRIME TRE DONNE ISRAELIANE OSTAGGIO DI HAMAS GAZA, MIGLIAIA DI PROFUGHI PALESTINESI IN MARCIA VERSO CASA**



Romi Gonen abbracciata dalla madre. L'incubo è finito anche per Emily Damari e Doron Steinbrecher

Baquis, Panettiere e Benedetto da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Certaldo

**Folla in piazza per Maati**  
**«Sia fatta giustizia Chi sa parli»**

Florentino a pagina 18 e in Cronaca

Empoli

**Palazzo a fuoco**  
**In sei senza casa**  
**Controlli in corso**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Caso di meningite**  
**La ragazzina ora sta meglio**

Servizio in Cronaca



Intervista a Pier Ferdinando Casini

**«Bettino Craxi? Un innovatore»**

Coppari a pagina 11

Cesena, 15enne denunciato  
Scoperto dai professori

**Studente hacker viola il sito del ministero**  
**Dal suo pc cambiava i voti in pagella**

Senni a pagina 14



A tu per tu con Riccardo Patrese

**«Guidare alterati è un'idiozia»**

Turrini a pagina 13

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**



SEGUI SU @GIORGIOARMANI  
E ARMANI.COM

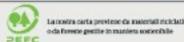
# la Repubblica



SEGUI SU @GIORGIOARMANI  
E ARMANI.COM

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Mario Orfeo*



Lunedì 20 gennaio 2025



Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 32 N° 3 - In Italia € 1,70

L'ACCORDO ISRAELE-HAMAS

# Un giorno di pace

**Tel Aviv** Scattata la tregua nella Striscia tre donne riabbracciano le loro famiglie scarcerati novanta palestinesi

**Gaza** Migliaia di profughi tornano alle loro case, i primi camion di aiuti e acqua entrano dal valico di Rafah

**Washington** Nel giorno del giuramento Trump promette: "Ora fermerò anche l'insensata guerra in Ucraina"



▲ Le israeliane liberate con le mamme Emily Damari con Amanda; Doron Steinbrecher con Simone; Romi Gonen con Merav

## La sfida di due popoli

di **Alberto D'Argenio**

**T**ravolti dalla potenza delle immagini in arrivo da Gaza e Israele, nessuno di noi - in Europa - può comprendere nella sua essenza più profonda la forza contraddittoria delle emozioni che in queste ore dilanano milioni di persone nella Striscia, a Tel Aviv e a Gerusalemme. È il giorno della tregua agognata in questi 15 mesi di orrori e atrocità che hanno accomunato, nella sofferenza, due popoli mai così lontani. Ma è davvero un giorno di festa senza ombre? È proprio l'inizio di una nuova stagione di pace in Medio Oriente? Sono appunto le emozioni dei protagonisti della giornata di ieri trasmesse in mondovisione a dirci che forse no, che tutto è ancora in bilico. La festa dei palestinesi finalmente con gli occhi al cielo senza temere le bombe israeliane ma senza sapere quanto durerà, le lacrime di gioia dei parenti di Romi, Emily e Doron liberate per prime dalla crudele cattività a cui le ha ridotte Hamas mentre le altre famiglie non sanno se i loro cari torneranno.

● continua a pagina 24

dalla nostra inviata  
**Francesca Caferri**

**TEL AVIV**  
Dalla notte di Gaza emerge prima una macchia fucsia, poi due occhi smarriti: un'immagine che dura pochi secondi. È Romi Gonen, seduta in auto insieme a Emily Damari e Doron Steinbrecher mentre la portiera si apre e lei scende.

● a pagina 2. **Servizi di Baroud Candito, Franceschini, Mastrolilli e Tercatin** ● da pagina 3 a pagina 8

Le idee

## Sospese tra luce e tenebre

di **Michela Marzano**

**C**osa significa tornare a casa dopo 470 giorni di buio, violenza, stenti, ansia, sconforto? Romi Gonen, Emily Damari e Doron Steinbrecher sono le prime persone liberate grazie all'accordo per il cessate il fuoco a Gaza. "Tre meravigliose donne" ha scritto il presidente eletto degli Stati Uniti, Donald Trump. Anche se non c'è bisogno di essere meravigliose per meritare la libertà. Né giovani. Né donne. La libertà è un diritto.

● a pagina 24

## Per i palestinesi festa e rabbia

dal nostro inviato  
**Fabio Tonacci**

**RAMALLAH**  
Non importa a che ora sfileranno i bus del carcere di Ofer: la gente di Ramallah non si muoverà fin quando non li vedrà passare.

● a pagina 7



COLLEZIONE UOMO AUTUNNO/INVERNO 25-26  
LUNEDÌ 20 GENNAIO - ORE 12.00

Il caso

## La lettera della legge e l'avventura della giustizia

di **Giancarlo De Cataldo**

**I**magistrati non hanno mai applicato la legge. I magistrati hanno sempre interpretato la legge. L'interpretazione non è la brillante trovata di qualche toga rossa imbianchita: nei nostri codici la prevede espressamente l'articolo 12 delle preleggi. L'interpretazione è l'anima del diritto per una ragione molto precisa: le leggi dispongono in via astratta e generale.

● a pagina 24

Festival



## Jovanotti torna a Sanremo come super ospite

di **Silvia Fumarola**  
● a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**GLISPETTACOLI**  
**Paolini: "Basta con i monologhi è il tempo di riunire le persone"**  
 EGLESANTOLINI - PAGINA 30



**IL DIBATTITO**  
**I bimbi devono capire il male ma attenti ai cattivi delle favole**  
 BARBARA CARNEVALI - PAGINA 27



**L'INCHIESTA**  
**La scommessa del vino no alcool che divide i big delle Langhe**  
 LARALORETTI - PAGINE 22 E 23

la PORTA è di CASA  
**AGOPROFIL**  
 PORTA PENSATE

# LA STAMPA

LUNEDÌ 20 GENNAIO 2025

la PORTA è di CASA  
**AGOPROFIL**  
 PORTA PENSATE

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.19 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

IL PRIMO GIORNO DI CESSATE IL FUOCO A GAZA: RILASCIATE EMILY, ROMI E DORON IN CAMBIO DI 90 DETENUTI. HAMAS SI RIPRENDE LA STRISCIA



## Ritorno a casa

FABIANA MAGRI, NELLO DEL GATTO

**Chi trama contro la tregua**  
 ALESSIA MELCANGI

**Tajani: "I coloni si ritirino"**  
 FEDERICO CAPURSO

**LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA**

**Perché separare le carriere dei pm è ipocrita, costoso e soprattutto inutile**  
 PIETRO GRASSO



Dopo l'approvazione alla Camera del ddl costituzionale per la separazione delle carriere dei magistrati, il ministro Nordio ha dichiarato di avere realizzato un sogno che inseguiva da trent'anni: speriamo non si trasformi in un incubo di geliana memoria. Le auspiccate riforme della giustizia dovrebbero garantire celerità, efficienza e qualità. Invece questo "epocale" cambiamento appare solo una vittoria simbolica in spregio alla magistratura, una bandiera piantata con toni trionfalistici nel territorio nemico che, dopo la riforma Cartabia, appare solo costosa, ipocrita, inutile e dannosa. - PAGINA 26

**IL DIBATTITO NEL PD**

**Se Schlein finisce nel mirino centrista**  
 FEDERICO GEREMICCA

Ripetono di non voler fondare un nuovo partito: tantomeno un partito cattolico. E assicurano, naturalmente, che non puntano a diventare una nuova corrente del Pd. Però chiedono un cambio di passo. - PAGINA 14

**Boeri: sulle pensioni il governo è in tilt**  
 Luca Monticelli

## Arriva Trump, cambia il mondo

Oggi l'insediamento con Musk, Bezos, Zuckerberg, Milei e Meloni. Decreto per salvare TikTok

**L'ANALISI**  
**La geografia del potere secondo The Donald**  
 STEFANO STEFANINI  
 Trump non si accontenta più dell'America. Vuol parlare al mondo e stasera ascolteremo cosa ha da dirgli. Ha convocato un coro internazionale di leader. - PAGINA 27

**ALBERTO SIMONI**  
 Donald Trump annuncia che firmerà un ordine esecutivo per sospendere il bando di TikTok. Lo siglerà appena insediato alla Casa Bianca nel pomeriggio. - PAGINE 8-10  
**Lo scetticismo di Kiev "La guerra continuerà"**  
 Giulia Zonca

**I REPORTAGE**  
**"Eroi di Capitol Hill subito la grazia"**  
 Francesca Schianchi  
**L'incubo dei dazi tra i big di Davos**  
 Giuseppe Bottero

**L'INTERVISTA**  
**Foer: sono spaventato dalla deriva americana**  
 GIULIO D'ANTONA  
 Da qualche giorno Jonathan Saffran Foer vive a Roma con la famiglia. «Trump non si è ancora insediato e abbiamo già fatto decine di passi indietro». - PAGINA 10

**AGRI ZOO 2**  
**PETSHOP**  
 WWW.AGRIZOO2.IT

**IL TRIONFO IN SUPER-G**  
**Brignone regina a Cortina "Ho fatto la gara perfetta"**  
 DANIELA COTTO  
 Curve in piega tirate ad alta velocità e classe immensa. Il supergigante di Cortina vinto da Federica Brignone è stato «la gara perfetta». E se lo ammette lei, sempre critica e severa con se stessa, c'è da crederci. A 34 anni, portata da ragazzina, ha festeggiato il successo numero 31 della carriera. - PAGINA 37



**IL PARI IN 10 CONTRO LA FIORENTINA**  
**Cairo, il mercato lumaca e il cuore Toro a Firenze**  
 BARILLA, ODDENINO  
 Finché c'è Gvidas c'è speranza. Se lo urla il Toro dopo aver compiuto a Firenze una piccola, grande impresa essendo rimasto in dieci al 33' per la doppia ammonizione di Dembele e avendo subito poco dopo il gol dell'ex Kean. La rete di Gvidas Ginitis al 70' è un'altra perla nella collana delle rimonte. - PAGINE 34 E 35



**CAFFE COSTADORO**  
 TORINO 1890  
**SOLO NEI MIGLIORI BAR**



MFS  
**CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI**  
Vista rafforzata per superare il più alto tasso 100 anni di gestione attiva.

**IL NUMERO 1 DI ALPITOUR**  
**Burgio: «Il turismo è un motore del Paese Puntiamoci davvero»**

di FRANCESCO BERTOLINO 11

**SERGIO DOMPÉ**  
**«Farmaci innovativi un primato da non perdere»**

di ALESSANDRA PUATO 13



**I DATI IN 12 CITTÀ**  
**Prezzi, affitti, mutui: l'Oroscopo 2025 del mattone**

di GINO PAGLIUCA 32

MFS  
**CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI**  
Vista rafforzata per superare il più alto tasso 100 anni di gestione attiva.

Risparmio, Mercato, Imprese  
**L'Economia**

LUNEDÌ  
20.01.2025  
ANNO XXIX - N. 2

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

CONCESSIONI: IL CASO DELLE PROROGHE MACHIPAGA? I SOLITI NOTI...

**SERVE ENERGIA (MENO CARA) INVESTIRE SULLE RETI**

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Come spesso accade, le questioni più rilevanti per il nostro futuro occupano parti apparentemente marginali di voluminosi provvedimenti legislativi. Trattate in tutta fretta, all'ultimo momento, senza una particolare discussione. Nemmeno parlamentare. Passano quasi inosservate. È accaduto, per esempio, per le concessioni relative alla distribuzione e alla trasmissione dell'energia elettrica, la cui proroga (ventennale) è stata approvata insieme alla legge di Bilancio. Ciò ha sollevato diverse critiche soprattutto perché, ancora una volta, l'idea di metterle a gara — come già era previsto per il 2030 dalle famose «lenzuolate» delle liberalizzazioni di Bersani del 1999 — ha visto formarsi uno schieramento contrario tanto trasversale quanto forte. Federico Testa e Carlo Stagnaro, su Public policy, hanno rilevato che gli impianti sono già ampiamente ammortizzati e che l'adozione di un sistema Rab (Regulatory asset base) finisce per mettere a carico delle bollette, dei consumatori, anziché degli azionisti, l'onere dei futuri investimenti. A differenza, per esempio, di ciò che sembra accadere nelle telecomunicazioni. Insomma, si tratterebbe di un regalo alle utility quotate e alle maggiori municipalizzate. E di una sconfitta per i sostenitori, in calo, dei benefici della concorrenza.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Edoardo De Biasi, Federico De Rosa, Dario Di Vico, Massimo Gaggi, Gustavo Ghidini, Paolo Magri, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Daniela Polizzi, Stefano Righi, Nicola Saldutti** 4, 5, 8, 14, 15, 16, 19, 21, 23



**Carsten Spohr**

LUFTHANSA

**Alitalia è costata a noi cittadini 27 miliardi Ora la scommessa tedesca Il ceo del gruppo: «Nasce un campione, Italia ed Europa ci guadagneranno»**

di LEONARD BERBERI 7

**DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO**

GSE, General Contractor internazionale specializzato nella costruzione di immobili commerciali e industriali, ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria del nuovo polo logistico di Medline, leader mondiale nella fornitura di articoli medicali.

Logistica GSE - MEDLINE (Piacenza)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE



50002  
9 771120 498628



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Conclusa la missione in Vietnam di Spediporto e Comune di Genova: "Nuove opportunità"

Spedizioni Di rilievo l'incontro con Saigon Cargo Service Corporation (Scsc) e VietJet, interessate a utilizzare l'aeroporto di **Genova** per rafforzare i collegamenti con il mercato europeo di Redazione SHIPPING ITALY Una nota della port authority spiega che durante gli incontri è stato evidenziato il ruolo dei Ports of Genoa come principale hub per i traffici tra Italia e Vietnam, con un volume di oltre 40.000 Teu all'anno, metà dei quali movimentati dal porto di Saigon. Il Vietnam si conferma un Paese in rapido sviluppo economico e demografico, con una popolazione giovane (età media di 32 anni) e un Pil in crescita del 7% nel 2024. Gli scambi bilanciati tra i due Paesi sottolineano il potenziale di crescita. Il Vietnam si distingue come alternativa alla Cina nella produzione di beni di consumo, mentre cresce l'interesse per il Made in Italy, con un incremento del 40% nell'export italiano nell'ultimo anno. Durante i colloqui, si sono delineate nuove opportunità di collaborazione logistica e commerciale, con particolare interesse per il ruolo strategico del sistema portuale e aeroportuale genovese come alternativa ai congestionati hub del Nord Europa. Di rilievo, l'incontro con Saigon Cargo Service Corporation (Scsc) e VietJet, interessate a utilizzare l'aeroporto di **Genova** per rafforzare i collegamenti con il mercato europeo. La missione è proseguita poi a Da Nang, dove la delegazione genovese ha partecipato al City Partnership Forum 2025 che riunisce oltre 50 città mondiali su temi di sviluppo sostenibile, turismo e cultura. Durante la visita, sono stati presentati i principali progetti infrastrutturali locali, tra cui il nuovo parco tecnologico e il cantiere del porto di Da Nang. Questo ambizioso progetto di sviluppo logistico prevede una diga di 2,5 km, un terminal container con 2.700 metri di banchine e un'area retroportuale dedicata a una Free Trade Zone. Il porto, già oggi collegato ai porti liguri con un traffico di 6.000 Teu/anno, potrà ulteriormente intensificare le relazioni grazie alle nuove infrastrutture. Mentre i rappresentanti di Autorità Portuale, Alberto Pozzobon, e Spediporto, Andrea Giachero e Giampaolo Botta, hanno avviato colloqui con la Vietnam Logistics Association (VLA), mentre il sindaco reggente di **Genova**, Pietro Picciocchi, ha incontrato i vertici istituzionali della città. La missione dei Ports of Genoa in Vietnam ha gettato le basi per un rafforzamento delle relazioni economiche, culturali e logistiche tra i due Paesi. Grazie alle nuove sinergie, il capoluogo ligure si conferma un partner strategico per il Vietnam, non solo nei traffici commerciali, ma anche nell'ambito della formazione. "La recente missione istituzionale in Vietnam è risultata importantissima per l'intero sistema e ha rappresentato un momento cruciale per il settore della logistica, evidenziando opportunità e dinamiche strategiche fondamentali per lo sviluppo del comparto" è il primo bilancio di Andrea Giachero, presidente di Spediporto. "Il Vietnam, attore chiave nella riorganizzazione delle catene



Spedizioni Di rilievo l'incontro con Saigon Cargo Service Corporation (Scsc) e VietJet, interessate a utilizzare l'aeroporto di Genova per rafforzare i collegamenti con il mercato europeo di Redazione SHIPPING ITALY. Una nota della port authority spiega che durante gli incontri è stato evidenziato il ruolo dei Ports of Genoa come principale hub per i traffici tra Italia e Vietnam, con un volume di oltre 40.000 Teu all'anno, metà dei quali movimentati dal porto di Saigon. Il Vietnam si conferma un Paese in rapido sviluppo economico e demografico, con una popolazione giovane (età media di 32 anni) e un Pil in crescita del 7% nel 2024. Gli scambi bilanciati tra i due Paesi sottolineano il potenziale di crescita. Il Vietnam si distingue come alternativa alla Cina nella produzione di beni di consumo, mentre cresce l'interesse per il Made in Italy, con un incremento del 40% nell'export italiano nell'ultimo anno. Durante i colloqui, si sono delineate nuove opportunità di collaborazione logistica e commerciale, con particolare interesse per il ruolo strategico del sistema portuale e aeroportuale genovese come alternativa ai congestionati hub del Nord Europa. Di rilievo, l'incontro con Saigon Cargo Service Corporation (Scsc) e VietJet, interessate a utilizzare l'aeroporto di Genova per rafforzare i collegamenti con il mercato europeo. La missione è proseguita poi a Da Nang, dove la delegazione genovese ha partecipato al City Partnership Forum 2025 che riunisce oltre 50 città mondiali su temi di sviluppo sostenibile, turismo e cultura. Durante la visita, sono stati presentati i principali progetti infrastrutturali locali, tra cui il nuovo parco tecnologico e il cantiere del porto di Da Nang. Questo ambizioso progetto di sviluppo logistico prevede una diga di 2,5 km, un terminal container con 2.700 metri di banchine e un'area retroportuale dedicata a una Free Trade Zone. Il porto, già oggi collegato ai porti liguri con un traffico di 6.000 Teu/anno, potrà ulteriormente intensificare le relazioni grazie alle nuove infrastrutture. Mentre i rappresentanti di

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

di fornitura globali, sta diventando - ha aggiunto - una destinazione privilegiata per molte multinazionali che diversificano le proprie operazioni al di fuori della Cina. Essere presenti in questo contesto significa anticipare le tendenze di mercato e intercettare nuove esigenze". Giampaolo Botta, direttore generale dell'associazione, ha sottolineato che la partecipazione del vicesindaco reggente ha dato maggiore credibilità e visibilità alla delegazione, rafforzando il valore istituzionale della missione. "Questo è stato particolarmente apprezzato dalle autorità vietnamite, che riconoscono nelle relazioni con rappresentanti politici un segnale di impegno e serietà nelle collaborazioni. Grazie alla sua posizione strategica nell'Asia-Pacifico e a una crescita economica sostenuta, il Vietnam si configura come un hub emergente per i traffici commerciali internazionali. Per il nostro settore, ciò si traduce in opportunità significative per ottimizzare i flussi di merci e sviluppare corridoi logistici tra Europa e Asia" ha affermato Botta. Secondo Giachero un aspetto centrale della missione è stato anche la promozione del sistema logistico aeroportuale e portuale della nostra città, presentandolo come partner affidabile e competitivo, con l'obiettivo di favorire gli scambi commerciali e attrarre nuovi investimenti. "Durante gli incontri con aziende locali, vettori aerei internazionali (che pianificano di aggiungere destinazioni europee entro l'estate 2025), enti governativi e potenziali partner, si sono poste le basi per collaborazioni volte allo sviluppo di infrastrutture, tecnologie e servizi logistici avanzati. La visione condivisa tra pubblico e privato ha svolto un ruolo centrale, dimostrando ancora una volta la validità di un modello di cooperazione apprezzato a livello internazionale, come già emerso nelle precedenti missioni in Cina e Vietnam" ha fatto sapere l'associazione genovese degli spedizionieri. "Questa iniziativa - è la conclusione - ha sottolineato il ruolo della nostra associazione quale interlocutore necessario per l'internazionalizzazione del sistema logistico regionale".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

### Maurizio Marendon si candida alla presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centro-Settentrionale

L'ingegner Maurizio Marendon ha presentato al ministero dei Trasporti la candidatura alla presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centro-Settentrionale. "Con una certa ironia, come sottolineato da La Pigna e Salvini Premier, si è ribadito che il prossimo presidente dell'Autorità Portuale non dovrebbe essere soltanto un profondo conoscitore del porto e delle attività portuali, ma anche, e soprattutto, un ravennate - afferma Merendon -. Per questo motivo, chiedo il supporto dei gruppi politici di opposizione, affinché si possa dare una svolta concreta al predominio del Partito Democratico, che negli anni ha dimostrato di interessarsi unicamente alla spartizione delle poltrone, trascurando i reali bisogni di Ravenna e dei suoi cittadini".



## Il ravennate Maurizio Marendon si propone al Ministero come prossimo presidente di Autorità Portuale

L'ingegnere ravennate Maurizio Marendon, comunica di aver presentato ad inizio anno al Ministero dei Trasporti, la sua candidatura per ricoprire la carica di Presidente dell'**Autorità Portuale** di Sistema **Portuale** dell'Adriatico Centro-Settentrionale, attualmente rivestita da Daniele Rossi, il cui mandato è scaduto da pochi giorni. A breve dovrebbe arrivare la comunicazione sul nome scelto. "Con una certa ironia, come sottolineato da La Pigna e Salvini Premier, si è ribadito che il prossimo presidente dell'**Autorità Portuale** non dovrebbe essere soltanto un profondo conoscitore del porto e delle attività portuali, ma anche, e soprattutto, un ravennate - commenta lo stesso Marendon -. Per questo motivo, chiedo il supporto dei gruppi politici di opposizione, affinché si possa dare una svolta concreta al predominio del Partito Democratico, che negli anni ha dimostrato di interessarsi unicamente alla spartizione delle poltrone, trascurando i reali bisogni di Ravenna e dei suoi cittadini".



RavennaNotizie.it

Il ravennate Maurizio Marendon si propone al Ministero come prossimo presidente di Autorità Portuale

01/19/2025 16:00

L'ingegnere ravennate Maurizio Marendon, comunica di aver presentato ad inizio anno al Ministero dei Trasporti, la sua candidatura per ricoprire la carica di Presidente dell'Autorità Portuale di Sistema Portuale dell'Adriatico Centro-Settentrionale, attualmente rivestita da Daniele Rossi, il cui mandato è scaduto da pochi giorni. A breve dovrebbe arrivare la comunicazione sul nome scelto. "Con una certa ironia, come sottolineato da La Pigna e Salvini Premier, si è ribadito che il prossimo presidente dell'Autorità Portuale non dovrebbe essere soltanto un profondo conoscitore del porto e delle attività portuali, ma anche, e soprattutto, un ravennate - commenta lo stesso Marendon -. Per questo motivo, chiedo il supporto dei gruppi politici di opposizione, affinché si possa dare una svolta concreta al predominio del Partito Democratico, che negli anni ha dimostrato di interessarsi unicamente alla spartizione delle poltrone, trascurando i reali bisogni di Ravenna e dei suoi cittadini".

## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Completato il recupero e la messa in sicurezza della motonave "Desy", affondata nei giorni scorsi

ANCONA - Concluse le operazioni condotte dalla Capitaneria di **Porto** e dal distacco dei Vigili del Fuoco, in concorso con i mezzi di ditte private, per il recupero e la messa in sicurezza della motonave "Desy", affondata nei giorni scorsi. L'imbarcazione è stata trasportata e messa a terra presso il locale scalo d'alaggio e contestualmente si sono concluse positivamente le operazioni di bonifica ambientale dello specchio acqueo interessato dalla fuoriuscita di idrocarburi a seguito dell'affondamento. Lo comunica la Direzione Marittima della Guardia costiera. "Desy", imbarcazione da diporto adibita al noleggio, con cui si effettuavano escursioni turistiche sulla costa del Conero, era equipaggiata con dodici posti letto e altri sul ponte per un totale massimo di 18 passeggeri. Era ormeggiata al Molo 1 dallo scorso agosto, quando fu sequestrata dalla Capitaneria di **Porto** a fronte di alcune irregolarità riscontrate.



The image shows a screenshot of a news article from 'Ancona Today'. At the top, there is a red circular logo with the text 'ANCONA Today' below it. The main headline reads: 'Completato il recupero e la messa in sicurezza della motonave "Desy", affondata nei giorni scorsi'. Below the headline, there is a timestamp '01/19/2025 11:10' and the text 'Gestione Consensi, Al Tcf'. The body of the article is partially visible, starting with 'ANCONA - Concluse le operazioni condotte dalla Capitaneria di Porto e dal distacco dei Vigili del Fuoco, in concorso con i mezzi di ditte private, per il recupero e la messa in sicurezza della motonave "Desy", affondata nei giorni scorsi. L'imbarcazione è stata trasportata e messa a terra presso il locale scalo d'alaggio e contestualmente si sono concluse positivamente le operazioni di bonifica ambientale dello specchio acqueo interessato dalla fuoriuscita di idrocarburi a seguito dell'affondamento. Lo comunica la Direzione Marittima della Guardia costiera. "Desy", imbarcazione da diporto adibita al noleggio, con cui si effettuavano escursioni turistiche sulla costa del Conero, era equipaggiata con dodici posti letto e altri sul ponte per un totale massimo di 18 passeggeri. Era ormeggiata al Molo 1 dallo scorso agosto, quando fu sequestrata dalla Capitaneria di Porto a fronte di alcune irregolarità riscontrate.'

## Gomarche

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Ancona: Barca affonda al porto di Ancona, concluse le operazioni di recupero

Nella giornata di sabato 18 gennaio si sono definitivamente concluse le operazioni condotte dalla Capitaneria di Porto e dal distaccamento dei Vigili del Fuoco, in concorso con i mezzi di ditte private, per il recupero e messa in sicurezza dell'unità di porto affondata negli scorsi giorni nel bacino del porto storico mentre si trovava all'ormeggio. A seguito delle attività condotte, l'imbarcazione affondata una volta recuperata è stata trasportata e messa a terra presso il locale scalo d'alaggio e contestualmente si sono concluse positivamente le operazioni di bonifica ambientale dello specchio acqueo interessato dalla fuoriuscita di idrocarburi a seguito dell'affondamento.



## Adriatico Centrale. Nuove assunzioni ad Ancona. Ortona e Vasto

ENTRO IL 2026 gli addetti del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico aumenteranno di circa venti... ENTRO IL 2026 gli addetti del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico aumenteranno di circa venti unità. È una delle decisioni adottate dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico che ha approvato l'accordo di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro dei porti 2024-2026, siglato a livello nazionale ad ottobre. Nel corso della riunione del Comitato di gestione, il recepimento dell'atto, su cui ha espresso parere positivo anche l'Organismo di partenariato della risorsa mare, consentirà di procedere con l'applicazione ai dipendenti dell'Autorità di sistema portuale delle novità di carattere economico, normativo e del welfare previste nel nuovo Ccnl. Il nuovo contratto interesserà l'intero personale Adsp, organigramma interessato dall'ampliamento della Pianta organica complessiva 2024-2026 che prevede il passaggio da 57 ad 86 dipendenti. "Di recente abbiamo firmato quattro nuovi contratti di lavoro, quattro donne, che entreranno in servizio ad inizio anno - ha detto il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo (nella foto in alto)- numero che incrementa ulteriormente la parità di genere fra il nostro personale". Il raggiungimento dell'accordo sul nuovo contratto, ha aggiunto Garofalo, che ha fatto parte della delegazione **Assoporti**, "è stata un'attività laboriosa, sotto la regia della nostra associazione, che ci ha portato a trovare un buon punto di equilibrio che credo possa essere soddisfacente per ogni parte coinvolta. Di rilievo che nel testo sia stato introdotto un elemento di anticipo retributivo nel caso di uno stallo temporale nel prossimo rinnovo contrattuale. Un punto che qualifica la portualità nazionale nel poter dare il suo contributo ad una ripresa della competitività dell'Italia, pur in un difficile contesto internazionale. Un Paese creativo, laborioso che credo non debba arrendersi alle sfide del mondo ma impegnarsi per continuare a valorizzare con orgoglio il suo made in Italy tanto amato". Il Comitato di gestione ha poi approvato l'aggiornamento annuale del "Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese", di cui agli articoli 16 e 18 della legge 84 del 1994. Uno strumento di ricognizione del personale operativo e del fabbisogno formativo delle imprese portuali, espresso in particolar modo nelle materie della sicurezza sul posto di lavoro, della guida dei mezzi portuali e delle competenze trasversali linguistiche ed informatiche per i lavoratori del settore. Dalla revisione annuale da parte degli uffici Adsp, al 31 dicembre 2023, i lavoratori impiegati nelle imprese portuali che si occupano delle operazioni portuali e dei servizi, regolate dall'articolo 16, sono 237 nel porto di Ancona, 101 in quello di Ortona e 27 nello scalo di Vasto. Sulla base dello stesso articolo di legge, il Comitato di gestione ha confermato il numero massimo di autorizzazioni



ENTRO IL 2026 gli addetti del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico aumenteranno di circa venti... ENTRO IL 2026 gli addetti del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico aumenteranno di circa venti unità. È una delle decisioni adottate dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico che ha approvato l'accordo di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro dei porti 2024-2026, siglato a livello nazionale ad ottobre. Nel corso della riunione del Comitato di gestione, il recepimento dell'atto, su cui ha espresso parere positivo anche l'Organismo di partenariato della risorsa mare, consentirà di procedere con l'applicazione ai dipendenti dell'Autorità di sistema portuale delle novità di carattere economico, normativo e del welfare previste nel nuovo Ccnl. Il nuovo contratto interesserà l'intero personale Adsp, organigramma interessato dall'ampliamento della Pianta organica complessiva 2024-2026 che prevede il passaggio da 57 ad 86 dipendenti. "Di recente abbiamo firmato quattro nuovi contratti di lavoro, quattro donne, che entreranno in servizio ad inizio anno - ha detto il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo (nella foto in alto)- numero che incrementa ulteriormente la parità di genere fra il nostro personale". Il raggiungimento dell'accordo sul nuovo contratto, ha aggiunto Garofalo, che ha fatto parte della delegazione Assoporti, "è stata un'attività laboriosa, sotto la regia della nostra associazione, che ci ha portato a trovare un buon punto di equilibrio che credo possa essere soddisfacente per ogni parte coinvolta. Di rilievo che nel testo sia stato introdotto un elemento di anticipo retributivo nel caso di uno stallo temporale nel prossimo rinnovo contrattuale. Un punto che qualifica la portualità nazionale nel poter dare il suo contributo ad una ripresa della competitività dell'Italia, pur in un difficile contesto internazionale. Un Paese creativo, laborioso che credo non debba arrendersi alle sfide del mondo ma

di impresa assegnabili per il porto di Ancona (10 per le operazioni portuali e 10 per i servizi portuali), per lo scalo di Ortona (5 per le operazioni portuali e 6 per i servizi portuali), e per il porto di Vasto (3 per le operazioni portuali e 4 per i servizi portuali). All'esame del Comitato di gestione Adsp sono state inoltre sottoposte diverse concessioni dei porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto (nella foto in basso) e Ortona. Nello scalo dorico, è stato approvato il rilascio della concessione provvisoria allo stabilimento Fincantieri, scaduta il 17 novembre, in attesa della procedura che porterà al rilascio di quella definitiva di durata quarantennale. Atto che dà conferma dei piani di sviluppo dello stabilimento come previsto dall'Accordo di programma fra Fincantieri e Autorità di sistema portuale, sottoscritto il 13 novembre 2023, con lo scopo di incrementare le attuali infrastrutture portuali, banchine di allestimento, bacino di carenaggio, impianti tecnologici e di sollevamento, per destinarle alla costruzione di unità navali di maggiori dimensioni e tonnellaggio, sia nel settore crocieristico che mercantile. Il valore del progetto di investimento è di 80 milioni di euro di cui 40 milioni come finanziamento pubblico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e 40 milioni come investimento privato da parte di Fincantieri. Il Comitato di gestione Adsp ha anche approvato il Piano delle attività di promozione e comunicazione 2025, che ha l'obiettivo di migliorare la conoscenza esterna e interna delle attività svolte dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Documento che prevede la partecipazione alle fiere internazionali dei mercati di riferimento del traffico marittimo, logistica, trasporto merci, crociere, oltre ad azioni per valorizzare la relazione porto-città degli scali Adsp. Al Comitato di gestione, infine, è stata illustrata una prima informativa sul percorso che l'Adsp intende compiere nella materia della direttiva Bolkestein, in applicazione del nuovo decreto 131 del 2024 che prevede la proroga massima delle concessioni fino al 30 settembre 2027. Decreto che interessa circa 160 concessioni turistico-ricreative e sportive di competenza dell'Autorità di sistema portuale. Per le concessioni che a vario titolo sono escluse dall'applicazione del decreto 131/2024 o comunque dalle nuove procedure ad evidenza pubblica da esso disciplinate, l'Ente procederà secondo le regole ordinarie del Codice della Navigazione e sulla base del proprio regolamento di amministrazione del Demanio. Alle concessioni a cui si applica integralmente il decreto 131/2024, l'Autorità di sistema portuale disporrà una proroga tecnica fino al 31 dicembre 2025 in attesa della definizione dei bandi, sulla base delle indicazioni nazionali.

## Messina, il progresso passa per l'I-Hub dello Stretto: come cambia il volto della città Messina, il progresso passa per l'I-Hub dello Stretto: come cambia il volto della città Vuoi attivare le notifiche di QDS? Impostazioni sulla privacy e sui cookie

Un'area pronta a rinascere e che si trasformerà da luogo di abbandono ad area per il futuro Aeroporto dello Stretto. Sviluppo infrastrutturale con la realizzazione del Ponte e di tutte le opere compensative utili non solo a **Messina** ma al trasporto in Sicilia, certo. Prima ancora, però, la messa a terra di contesti di progresso reale in ottica futura per un territorio non certo noto a livello nazionale - a differenza della vicinissima Catania - per investimenti nel settore. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di Qds.it, news e aggiornamenti **CLICCA QUI** Un passaggio possibile attraverso il progetto dell' I-Hub dello Stretto, un'area pronta a rinascere e che si trasformerà da luogo di abbandono ad area per il futuro, per una riqualificazione generale che restituirà alla città una zona di passaggio mai vissuta dagli abitanti, se non prima del terremoto del 1908. La demolizione degli ex Silos Granai e Casa del Portuale Cominceranno a marzo i lavori di demolizione dell'ultima parte degli ex Silos Granai e Casa del Portuale ancora in piedi a ridosso del molo Norimberga. A settembre i cantieri si erano invece concentrati sugli altri fabbricati presenti in zona: gli ex Magazzini Generali e l'ex Mercato Ittico. Ora si procederà con la demolizione del fabbricato più grande, l'ex struttura dei Silos Granai situata vicino al parcheggio Cavallotti, oggi simbolo del degrado dell'area. Sarà abbattuta anche l'ex Casa del Portuale, recentemente trasferita dalla Regione al Comune dopo che negli anni, per volontà dell'allora sindaco Renato Accorinti, era divenuta luogo di primo rifugio per i senzatetto che popolano la città. Destinazione d'uso che era stata rimodulata già dal successore di Accorinti Cateno De Luca. Proprio l'ex primo cittadino ha spinto negli anni per la generale riqualificazione della porzione di territorio di cui è stato depauperato il capoluogo. Un futuro che passa dal Polo d'innovazione tecnologica, voluto fortemente dall'Amministrazione Basile e non senza scontri politici con l'allora presidente di Regione Nello Musumeci, più propenso a ripensare proprio la Casa del Portuale in ottica Ersu per realizzare - dopo apposita e costosa messa in sicurezza e aggiornamento sismico dello stabile - degli alloggi per studenti provenienti dalla Calabria. L'area di complessivi 8000 mq sarà restituita alla città dopo decenni di semi abbandono. La riqualificazione prevederà la nascita di un polo tecnologico atto a unire Sicilia e Calabria prima del ponte. Ne hanno discusso proprio questa settimana al Comune in commissione lavori pubblici per dettare le tempistiche di intervento. Il ruolo cruciale del **porto** di **Messina** La vicinanza con il **porto** antico di **Messina** e la zona di arrivo degli aliscafi in direzione Reggio - in attesa del ripristino del collegamento diretto con l'Aeroporto, come a più riprese chiesto dal consigliere comunale del Partito Democratico Alessandro Russo - non è casuale. Il **porto** di **Messina** cuore pulsante della città soprattutto



Un'area pronta a rinascere e che si trasformerà da luogo di abbandono ad area per il futuro Aeroporto dello Stretto. Sviluppo infrastrutturale con la realizzazione del Ponte e di tutte le opere compensative utili non solo a Messina ma al trasporto in Sicilia, certo. Prima ancora, però, la messa a terra di contesti di progresso reale in ottica futura per un territorio non certo noto a livello nazionale - a differenza della vicinissima Catania - per investimenti nel settore. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di Qds.it, news e aggiornamenti **CLICCA QUI** Un passaggio possibile attraverso il progetto dell' I-Hub dello Stretto, un'area pronta a rinascere e che si trasformerà da luogo di abbandono ad area per il futuro, per una riqualificazione generale che restituirà alla città una zona di passaggio mai vissuta dagli abitanti, se non prima del terremoto del 1908. La demolizione degli ex Silos Granai e Casa del Portuale Cominceranno a marzo i lavori di demolizione dell'ultima parte degli ex Silos Granai e Casa del Portuale ancora in piedi a ridosso del molo Norimberga. A settembre i cantieri si erano invece concentrati sugli altri fabbricati presenti in zona: gli ex Magazzini Generali e l'ex Mercato Ittico. Ora si procederà con la demolizione del fabbricato più grande, l'ex struttura dei Silos Granai situata vicino al parcheggio Cavallotti, oggi simbolo del degrado dell'area. Sarà abbattuta anche l'ex Casa del Portuale, recentemente trasferita dalla Regione al Comune dopo che negli anni, per volontà dell'allora sindaco Renato Accorinti, era divenuta luogo di primo rifugio per i

negli ultimi anni con il boom di croceristi e la fortunata partnership stretta con il gruppo MsC Crociere, che per il 2025-2026 ha in previsione 93 partenze dal capoluogo peloritano, si appresta a vivere una trasformazione epocale. Quella che un tempo era - e continuerà a essere ancora per qualche anno, fino alla conclusione dei lavori - una zona abbandonata, ricca di edifici in disuso e segnata dall'oblio, sarà presto il fulcro di un progetto ambizioso: l'I-Hub dello Stretto. Un'area nella cui storia si intrecciano il passato industriale della città, punto di raccordo reale al centro del Mediterraneo e inizio del secolo scorso, la devastazione causata dal terremoto e dal conseguente maremoto che risucchiò con brutalità vite e palazzi di pregio, una ricostruzione con una visione poco lungimirante e più pragmatica, l'oblio intercorso negli anni della prostituzione all'angolo di ogni palazzo, e oggi le prospettive di un futuro innovativo. Il progetto dell'area Prima del devastante terremoto del 1908, l'area che oggi ospiterà l'I-Hub era occupata da depositi di petrolio. Con il piano Borzì del 1911 questi spazi furono destinati a servizi legati alle attività marinare, tra cui i già citati magazzini generali. Le operazioni di demolizione di ciò che resta ancora in piedi, come confermato dal vicesindaco Salvatore Mondello e dal direttore generale Salvo Puccio lo scorso giovedì, inizieranno ufficialmente a marzo, con la gara d'appalto già in corso. Il progetto, che coinvolge il Comune di **Messina** e l'Università degli Studi di **Messina** come partner scientifico, punta a ridisegnare completamente l'area. L'I-Hub dello Stretto non sarà solo un centro di innovazione tecnologica, ma anche un luogo di incontro per la comunità. Un altro luogo di incontro, sarebbe corretto affermare. Perché proprio lì a due passi sorgerà anche l'hub crocieristico, all'interno della storica dogana. Ma procediamo per ordine. Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto dall'Ateneo messinese nel 2022, sottolinea l'importanza di valorizzare uno spazio affacciato sul mare, ben collegato con i mezzi pubblici e vicino agli snodi autostradali e ai collegamenti interregionali. **Messina** potrà contare su un polo tecnologico e culturale pensato per unire Sicilia e Calabria, un progetto che punta a trasformare la città in un punto di riferimento per l'innovazione nel Mediterraneo. L'area sarà suddivisa in diversi spazi, ognuno con una funzione specifica. Al posto degli ex Silos Granai sorgerà un moderno centro di ricerca dotato di sale congressi, biblioteche e laboratori specialistici. Questi spazi saranno destinati non solo alla ricerca scientifica, ma anche a mostre, esposizioni ed eventi aperti al pubblico. E poi ancora spazi di co-working e incubatori di start-up con protagonista l'area degli ex Magazzini Generali pensati per supportare giovani imprenditori e start-up innovative. L'ex Mercato Ittico diventerà invece il cuore direzionale dell'I-Hub, coordinando tutte le attività del complesso. In sostituzione della Casa del Portuale, verrà realizzato anche un parco urbano che restituirà alla collettività spazi verdi e accessibili, trasformando una zona degradata in un luogo di incontro e relax con vista sulla falce e le meraviglie dello Stretto. Proprio accanto, è prevista la riqualificazione anche della dogana. La dogana e il nuovo hub crocieristico Circa due anni fa - era il febbraio del 2023 - la Città Metropolitana di **Messina** ha avviato un concorso di progettazione per la realizzazione di

un nuovo hub crocieristico, che sorgerà nell'area della Dogana storica di via I Settembre, attualmente ancora gestita dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Il progetto prevede un investimento complessivo di 20 milioni di euro e interesserà il palazzo in stile liberty progettato nel 1914 da Giuseppe Lo Cascio , costruito sull'antica area dove si trovava il Palazzo Reale di **Messina**. L'iniziativa mira a recuperare e valorizzare questo edificio storico , trasformandolo in un polo multifunzionale collegato alle infrastrutture portuali e al sistema di mobilità cittadino. Secondo il documento di indirizzo, il nuovo hub comprenderà tre aree principali: uno spazio per l'attesa e l'imbarco, un duty free e un'area espositiva multimediale che racconterà la storia del **porto** e della città . Altri spazi saranno destinati ad aree di ristoro, mostre temporanee e servizi commerciali, mentre un'area specifica sarà dedicata al check-in e ai controlli doganali. Tra gli obiettivi del progetto, una stazione marittima per passeggeri , il recupero del patrimonio storico legato al sistema **porto**-città prima e dopo il terremoto del 1908, la valorizzazione turistica e funzionale dell'area e il rafforzamento del sistema intermodale di trasporto. Per quanto riguarda i tempi di realizzazione dell'opera, il bando prevede un massimo di 1100 giorni , pari a circa tre anni, dalla progettazione al collaudo. Ad oggi, i lavori non sono però ancora cominciati. Un legame con il ponte L'I-Hub dello Stretto non è dunque un progetto isolato, ma si inserisce in un contesto più ampio di sviluppo infrastrutturale che coinvolge l'intera area dello Stretto di **Messina** . La vicinanza al **porto** antico e agli approdi degli aliscafi diretti verso Reggio Calabria, Villa San Giovanni e l' Aeroporto dello Stretto sottolinea l'importanza strategica di questa iniziativa. Inoltre, il progetto si collega idealmente al dibattito sul Ponte sullo Stretto, un'opera che, se realizzata e al momento ancora bloccata presso il Cipess cambierebbe radicalmente la mobilità e l'economia della regione. La sfida ora è quella di rispettare le tempistiche e di garantire che il progetto sia realizzato con la qualità e l'attenzione che merita. Una esigenza per una città che si sta pian piano riappropriando del proprio waterfront da nord a sud e che si appresta a diventare come un vero e proprio cantiere a cielo aperto. Se riuscirà in questo intento, l'I-Hub dello Stretto potrà diventare non solo un punto di riferimento per la tecnologia e la cultura , ma anche un simbolo di speranza per le future generazioni di messinesi.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Il porto di Tremestieri di nuovo aperto dopo lo stop da maltempo

Redazione | domenica 19 Gennaio 2025 - 11:07 Le comunicazioni della Capitaneria a Messina MESSINA - Dopo la chiusura da maltempo , l'approdo di Tremestieri riapre. Dalle 10.30 di oggi il porto di Tremstieri ha riaperto dopo il sopralluogo congiunto tra il personale militare della Capitaneria di Porto, la società concessionaria Comet, la società di navigazione Caronte , i piloti dello Stretto, a bordo della "pilotina" (imbarcazione pilota) e la Nt Trinacria della società Blufferies, che ha effettuato le prove di fruibilità di entrambi gli approdi. Fa sapere la Capitaneria: "In considerazione dell'esito positivo delle prove in parola, il nostromo del porto ci ha comunicato il regolare ripristino della funzionalità e fruibilità degli approdi di Tremestieri. Ai comandi delle unità navali che approderanno presso Tremestieri, si richiede la massima attenzione ai fini della sicurezza della navigazione soprattutto in orari notturni e di riportare a questa autorità marittima ogni situazione di eventuale pericolo.

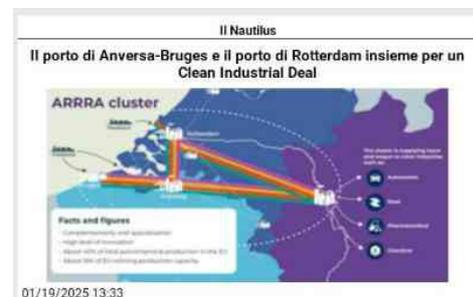


## Il Nautilus

### Focus

## Il porto di Anversa-Bruges e il porto di Rotterdam insieme per un Clean Industrial Deal

Jacques Vandermeiren , CEO Porto di Anversa-Bruges, il Commissario europeo Wopke Hoekstra e Boudewijn Siemons , CEO Port of Rotterdam; foto courtesy Authority Oort of Rotterdam) Il porto di Anversa-Bruges e il porto di Rotterdam chiedono alla Commissione europea di effettuare investimenti su larga scala nella competitività dell'industria in Europa; non è l'altra Europa, ma quella che guarda oltre, superando l'indicatore economico di 'porto' basato solo sulla funzione di 'nodo di trasporto' spesso limitato all'occupazione e al valore aggiunto Rotterdam . La richiesta alla Commissione europea precede la pubblicazione di uno studio sulla competitività e sul Clean Industrial Deal. "Sono in gioco l'autonomia strategica, la transizione energetica e la prosperità dell'Europa". Per conto di entrambi i **porti**, la Vrije Universiteit Brussel e l'Erasmus University Rotterdam (Centre for Urban, Port and Transport Economics) hanno condotto una ricerca sulla posizione e sul valore dei complessi portuali congiunti. Lo studio ha dimostrato che entrambi i **porti** dovrebbero essere visti come un complesso logistico e industriale integrato, collegato al più ampio cluster industriale che si estende nella regione della Ruhr: il cluster ARRRR (il porto di Anversa-Bruges, il porto di Rotterdam e l'area Reno-Ruhr). In tal modo, i **porti** collegano i flussi di merci ed energia alle imprese e ai consumatori dell'entroterra. La scala combinata, le reti sovrapposte, le interconnessioni e i settori e le attività complementari creano sinergie, conferendo al cluster industriale un ruolo di primo piano nell'industria in Europa. Ad esempio, il cluster ARRRR rappresenta il 40% della produzione petrolchimica europea. In quanto cluster energetici, logistici e industriali, i due maggiori **porti** d'Europa possono svolgere un ruolo importante nell'attuazione del Clean Industrial Deal dell'UE, volto a rafforzare il clima degli investimenti in Europa. Pertanto, vogliono che la Commissione europea adotti un approccio che si concentri sul rafforzamento delle catene internazionali e dei cluster industriali, piuttosto che su settori o regioni specifici. I **porti** vogliono assumere un ruolo guida in questo approccio transfrontaliero collaborando più intensamente. Il rafforzamento della collaborazione tra il porto di Anversa-Bruges e il porto di Rotterdam potrebbe aumentare ulteriormente questi benefici, anche per l'Europa. A condizione che venga messo in atto il quadro adeguato e che l'Europa investa nella connettività, affronti l'onere normativo e fornisca un sostegno più forte agli investimenti in sostenibilità. Questo - in sostanza - il messaggio comunicato al Commissario europeo per il Clima, l'azzeramento delle emissioni nette e la crescita pulita, Wopke Hoekstra, Boudewijn Siemons, CEO Port of Rotterdam: "L'Europa si trova di fronte alla sfida di garantire che la transizione verso un'economia sostenibile salvaguardi anche la prosperità e l'indipendenza strategica del nostro continente. Negli ultimi anni sono stati effettuati



Jacques Vandermeiren , CEO Porto di Anversa-Bruges, il Commissario europeo Wopke Hoekstra e Boudewijn Siemons , CEO Port of Rotterdam; foto courtesy Authority Oort of Rotterdam) Il porto di Anversa-Bruges e il porto di Rotterdam chiedono alla Commissione europea di effettuare investimenti su larga scala nella competitività dell'industria in Europa; non è l'altra Europa, ma quella che guarda oltre, superando l'indicatore economico di 'porto' basato solo sulla funzione di 'nodo di trasporto' spesso limitato all'occupazione e al valore aggiunto Rotterdam . La richiesta alla Commissione europea precede la pubblicazione di uno studio sulla competitività e sul Clean Industrial Deal. "Sono in gioco l'autonomia strategica, la transizione energetica e la prosperità dell'Europa". Per conto di entrambi i porti, la Vrije Universiteit Brussel e l'Erasmus University Rotterdam (Centre for Urban, Port and Transport Economics) hanno condotto una ricerca sulla posizione e sul valore dei complessi portuali congiunti. Lo studio ha dimostrato che entrambi i porti dovrebbero essere visti come un complesso logistico e industriale integrato, collegato al più ampio cluster industriale che si estende nella regione della Ruhr: il cluster ARRRR (il porto di Anversa-Bruges, il porto di Rotterdam e l'area Reno-Ruhr). In tal modo, i porti collegano i flussi di merci ed energia alle imprese e ai consumatori dell'entroterra. La scala combinata, le reti sovrapposte, le interconnessioni e i settori e le attività complementari creano sinergie, conferendo al cluster industriale un ruolo di primo piano nell'industria in Europa. Ad esempio, il cluster ARRRR rappresenta il 40% della produzione petrolchimica europea. In quanto cluster energetici, logistici e industriali, i due maggiori porti d'Europa possono svolgere un ruolo importante nell'attuazione del Clean Industrial Deal dell'UE, volto a rafforzare il clima degli investimenti in Europa. Pertanto, vogliono che la Commissione europea adotti un approccio che si concentri sul rafforzamento

## Il Nautilus

### Focus

---

investimenti significativi nei nostri complessi portuali in questo senso e ora sono in fase di realizzazione importanti progetti. Allo stesso tempo, constatiamo che la competitività dell'industria europea è in declino. È quindi importante che i **porti**, i governi nazionali ed europei uniscano le forze per creare un clima europeo per gli investimenti in cui le imprese possano continuare a costruire per il futuro". Jacques Vandermeiren, CEO Porto di Anversa-Bruges: "Un approccio sistemico a cluster portuali contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Europa. I **porti** di Anversa-Bruges e Rotterdam sono luoghi unici in cui la logistica multimodale, l'energia e l'industria si incontrano. La transizione verso un'economia sostenibile richiede cooperazione transfrontaliera e un senso di realismo. Come **porti**, vogliamo contribuire congiuntamente ad ancorare l'industria europea per il futuro". Nello studio/ricerca sulla posizione e sul valore dei complessi portuali congiunti, si leggono i contributi di valore dei **porti** combinati di Rotterdam e Anversa-Bruges. Il primo contributo di valore che si distingue è la generazione di output economici e sociali. Questi sono generati dalle attività che si svolgono nei **porti** e dai relativi effetti di ricaduta ed espressi in indicatori economici. In totale entrambi i **porti** generano circa 50 miliardi di euro di valore aggiunto, ovvero il 4,5% (PoAB) e il 3,3% (PoR) del PIL nazionale. Insieme, entrambi i **porti** rappresentano circa il 40% della produzione petrolchimica europea nell'UE (350.000 posti di lavoro diretti e un fatturato di 180 miliardi di euro), fornendo tra le altre materie prime, prodotti farmaceutici, materie plastiche, input per l'industria automobilistica, tessile, alimentare, ecc., con investimenti privati che superano ampiamente gli investimenti pubblici. Il secondo contributo di valore è nel fornire connettività all'Europa. Questa connettività fornisce accesso e supporta i fattori determinanti per il vantaggio competitivo di aziende e industrie nell'area europea più ampia. Alimenta il benessere e la resilienza di una larga quota di cittadini europei. Il terzo contributo di valore è nella formazione dei cluster. Grazie alla loro posizione, spazio, infrastruttura e connettività, i due **porti** insieme formano una regione industriale portuale che combina logistica su larga scala, una concentrazione di flussi energetici, produzione industriale e una rete infrastrutturale integrata (oleodotti) con una copertura europea. Il cluster portuale industriale combinato è unico in Europa per le sue dimensioni, ma anche per la sua diversità, complementarietà e integrazione all'interno del più ampio continente europeo, in particolare nella forma del cluster trilaterale ARRRRA, che incorpora anche l'industria dell'area del Reno-Ruhr. (Slide courtesy by report Authority Port of Rotterdam).